



# Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci  
dell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), *e-bis*) ed *e-ter*) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori dell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera *e-ter*), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 aprile 2025

EY S.p.A.



Aldo Alberto Amorese  
(Revisore Legale)

**Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.**

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, n. 10

Capitale Sociale Euro 80.579.007 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n. 08691440153

Codice Fiscale e Partita IVA n. 08691440153

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione**

Signori Soci,

l'esercizio chiude con un utile pari ad € 5.371.848 (€ 3.685.073 nel 2023) considerato l'impatto negativo di imposte per tassazione corrente e differita per € 2.154.721 (€ 1.069.069 nel 2023), nonché ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 17.646.712 (€ 15.139.325 nel 2023) e comprensivo del ripristino di valore per € 1.698.748 (€ 1.043.295 nel 2023) della controllata Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

**Attività societaria**

Nel corso dell'esercizio l'attività clinica ha continuato la ripresa, sia sui ricavi clinici solventi (+ 1,6% rispetto al 2023) sia su quelli SSN (+ 7,0% rispetto al 2023, soprattutto per il "File f").

Per il quinto anno consecutivo, l'Istituto Europeo di Oncologia è il primo ospedale italiano fra le eccellenze mondiali in oncologia, come determinato dalla classifica "World's Best Specialized Hospitals 2025", in terza posizione in Europa e in nona posizione nel *ranking* mondiale dei migliori ospedali per l'area oncologica.

Si tratta di un significativo e ormai consolidato riconoscimento internazionale per il quale merita un ringraziamento anche tutto il personale, che dedica il suo impegno e la sua professionalità alla Ricerca e all'attività Clinica a favore dei pazienti. L'iniziativa di Newsweek nasce dall'esigenza di aiutare a orientare correttamente la popolazione in una sanità globale, con l'obiettivo di indicare quali ospedali offrono il più alto standard di cura a livello internazionale.

Con riferimento ai progetti di sviluppo della struttura, il Progetto Protoni è partito operativamente, considerando la prevista curva di apprendimento che ha permesso di ridurre sensibilmente i tempi di trattamento dei pazienti in questi dodici mesi con significativi risultati economico/finanziari, che continueranno a crescere nel prossimo anno.

La maggior disponibilità di trattamenti oncologici ad altissima tecnologia ed efficacia clinica costituisce un rilevante risultato per l'Istituto, da cui trarranno giovamento pazienti della Regione Lombardia, dell'Italia e anche di altri Paesi Europei, che stanno già inviando pazienti all'Istituto. E' motivo di orgoglio per tutta la struttura per il personale poter offrire un'ulteriore opportunità di guarigione ai pazienti, consolidando per l'Istituto la leadership tecnologica nel settore.

Il progetto IEO3 sta procedendo nei tempi previsti e ospiterà nuove, più ampie e più numerose sale operatorie oltre alla nuova Farmacia Ospedaliera, a partire dal 2026. Inoltre nuovi spazi di degenza sono stati predisposti nell'anno.

E' stato aperto il nuovo reparto di Ematologia con nuove e più numerose stanze degenti a pressione controllata.

I Trials Clinici per la sperimentazione di nuovi farmaci oncologici continuano ad ampliarsi in volume e valore come previsto, con vantaggi per i pazienti che possono avere a disposizione le terapie più innovative come risorsa ulteriore rispetto alle terapie correnti. Ha iniziato l'attività la nuova TAC destinata ai pazienti dei Trials Clinici, per ridurre i tempi di processo e, quindi, i tempi di attesa degli stessi pazienti. La collaborazione di tutta l'Area Clinica e di Ricerca, focalizzatesi su questo sviluppo, ha reso possibile un ulteriore significativo avanzamento nella gestione complessiva di questo processo e quindi nei risultati. Questa attività è gestita con il massimo rispetto sia dei principi etici di cura e tutela del paziente sia della riservatezza dei dati.

Proseguono gli investimenti in attrezzature d'avanguardia per mantenere l'altissimo livello tecnologico a supporto dell'attività di Ricerca e Clinica a favore dei pazienti. Nell'anno si segnalano l'attivazione della fase di test del robot Single Port (con un solo punto di entrata nel paziente, si è provato particolarmente utile in Urologia, area Cervico Facciale e Ginecologia. Inoltre è stato attivato ION, una attrezzatura diagnostica (broncoscopio robotico) estremamente avanzata e precisa in ambito Polmone, che permette di individuare microlesioni allo stadio iniziale e, in futuro, di rimuoverle con la stessa attrezzatura, fornendo quindi un rilevante supporto alla prevenzione. Inoltre è stata installato un upgrade su due Risonanze Magnetiche, con il quale l'Intelligenza Artificiale permette di accelerare i tempi di confronto dei dati ricevuti durante l'esame dall'attrezzatura, riducendo di un terzo i tempi della prestazione sul paziente.

A supporto alla Radioterapia, che include anche l'impianto a Protoni, sono proseguiti gli investimenti in attrezzature di Ricerca (ad es. la piattaforma robotica per lo screening genomico funzionale dei tumori) oltre ai nodi High Performance Computing (HPC), per gestire enormi set di dati multidimensionali (big data) e risolvere problemi complessi a velocità estremamente elevate. In questo campo la Ricerca è

grande sia produttore sia consumatore di dati e questo significativo investimento permetterà di trarre i massimi risultati dalle competenze e dagli studi sviluppati.

Prosegue inoltre un significativo investimento di efficientamento energetico quale il *relamping*, introducendo su larga scala impianti d'illuminazione a bassissimo consumo energetico.

Nell'ambito del sempre più ampio processo di digitalizzazione delle attività cliniche, il progetto Biobanca, già ben avviato con la digitalizzazione dei dati dell'Anatomia Patologica e certificazione, prosegue nella crescita. Quest'attività con un simile livello tecnologico non ha pari in Italia e viene offerta, come servizio, anche a Società terze e ad altri Ospedali che, con l'accresciuta domanda, ne certificano la validità clinica.

Per l'Istituto è stata inoltre attivata la Clinical Data Platform, un "health Data Lake" centralizzato che racchiude i dati clinici, amministrativi e di ricerca che, a fine 2024, raccoglieva circa 150 milioni di GigaByte di dati, una massa significativa in costante crescita. Tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale, questi dati clinici, precedentemente in distinti database, vengono ora gestiti in modo strutturato ed unitario per elaborare le migliori terapie personalizzate per i pazienti, bilanciando la tutela dei diritti di questi con le esigenze dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in campo oncologico. La tutela della privacy dei pazienti, anche in questo progetto, è un elemento di assoluta rilevanza. Questa base ampliarà le possibilità di collaborazione con case Farmaceutiche e di valorizzare al meglio le conoscenze cliniche maturate nell'Istituto in trent'anni di supporto ai pazienti.

Nel 2024 la piattaforma Value-Based Medicine, basata sulla Clinical Data Platform, è stata ancor più sviluppata nella base tecnica e nei volumi di dati gestiti; inoltre è stata discussa come base di possibile sviluppo per la medicina di prevenzione anche da alcune Regioni italiane oltre alla Lombardia

A seguito dell'attacco informatico da parte di criminali internazionali nel mese di aprile 2021, è proseguito anche nel 2024 l'impegno progettuale, tecnico ed economico di rafforzamento del monitoraggio IT e di contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività dell'Istituto e la privacy dei pazienti. Questa situazione è stata gestita anche come un'opportunità per ripensare l'approccio all'attività complessiva dal punto di vista dell'informatizzazione, che sta divenendo sempre più un punto di forza dell'Istituto, anche e soprattutto in ottica prospettica.

È ormai consolidata l'esperienza del Bilancio di Sostenibilità, sviluppato da vari anni e dall'inizio sottoposto a revisione esterna, con obiettivo non solo di comunicare le valutazioni di impatto sociale dell'attività svolta dall'Istituto ma anche di porsi degli obiettivi di rispetto dell'ambiente, di supporto allo sviluppo sociale e di trasparenza della "governance" della società, sempre in base ai valori etici e sociali che ne caratterizzano l'operatività. L'obiettivo è di considerare e sviluppare gli elementi che consentono

un rapporto sano e di lungo termine con la collettività e le controparti sociali ed economiche per favorire una crescita comune.

L'esercizio registra un incremento dei ricavi per complessivi € 17,2 milioni, riferibile principalmente per € 9,4 milioni all'incremento dell'attività SSN di cui € 4,3 milioni concernenti l'aumento del "rimborso farmaci SSN" (ossia dei ricavi per farmaci antitumorali somministrati ambulatorialmente, che vengono rimborsati dal Servizio Sanitario ed il cui costo è incluso nei costi dei medicinali), € 4,1 milioni relativo alle prestazioni ambulatoriali, € 4,4 milioni ad un legato relativo a diverse unità immobiliari, per € 2,0 milioni all'incremento dei ricavi per trials clinici, € 1,6 milioni all'incremento dell'attività solvente (riferibile per € 2,1 milioni alle prestazioni ambulatoriali), per € 1,4 milioni a sopravvenienze attive.

L'incremento dei costi di produzione è stato complessivamente pari ad € 14,9 milioni.

Con riferimento ai dati relativi all'attività clinica 2024, i pazienti dimessi (ordinari e *day-hospital*) sono stati n. 18.259 (n. 17.730 nel 2023) per un totale di n. 46.549 giorni di degenza (n. 45.922 nel 2023).

L'attività chirurgica si è attestata a n. 14.940 interventi (n. 13.243 in anestesia generale e n. 1.697 in anestesia locale), con un incremento (3,63%) rispetto al 2023 (n. 14.416 interventi nel 2023).

L'attività di chirurgia robotica mini invasiva si è attestata n. 1.299 interventi (n. 1.224 nel 2023). Si segnala altresì che gli interventi in regime di *Day-Surgery* effettuati nelle strutture dello IEO *Day Centre* nel 2024 sono stati n. 5.303 (n. 5.384 nel 2023).

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati n. 2.953 trattamenti di proton terapia.

Nell'esercizio trascorso è continuato lo sviluppo dei *trials* clinici sponsorizzati e della ricerca clinica.

Secondo gli ultimi dati disponibili pubblicati nel PNE (Programma Nazionale Esiti) di AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) resi noti nel 2024 ma riferiti all'attività 2023, l'Istituto sulla maggioranza delle patologie è presente con elevati volumi di attività. Nello specifico è leader a livello nazionale come volumi per mammella; al secondo posto per: prostata, polmone, utero, ovaio; ed al terzo posto cavo orale. In termini di qualità delle cure i dati comparativi presenti nel PNE e consistenti nel tasso di complicanze/mortalità, manifestano l'ottima qualità clinica dell'Istituto in tutte le patologie trattate e monitorate.

Nell'ambito dell'accreditamento istituzionale e del riassetto organizzativo dell'area clinico-assistenziale, l'Istituto ha provveduto, nel mese di febbraio, al trasferimento del reparto di Oncoematologia. Il nuovo reparto di degenza è stato realizzato in conformità alle linee guida nazionali CNT/CNS sui "requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici del Programma Trapianto (PT) di CSE e delle Unità ad esso afferenti", oltre che ai principali standard internazionali del settore (FACT-JACIE). Questo intervento si

inserisce nella mission dell'IEO di fornire cure sempre più innovative e all'avanguardia, con particolare riferimento alle terapie cellulari, grazie alla realizzazione di un reparto a ridotta carica microbica ambientale, un aspetto di fondamentale importanza anche alla luce delle recenti emergenze epidemiche e pandemiche.

Parallelamente, a seguito dell'incremento della domanda e dei tempi di attesa per le prestazioni mediche e chirurgiche di pazienti che scelgono un trattamento in regime di degenza a pagamento, si è proceduto all'ampliamento dell'Area Solventi Polispecialistica, con un incremento di 12 posti letto, autorizzati e accreditati nel mese di luglio 2024.

Nel mese di ottobre 2024, in un'ottica di potenziamento delle apparecchiature di Diagnostica per Immagini e al fine di rispondere all'aumento della richiesta di esami radiologici diagnostici per pazienti ricoverati e ambulatoriali, previsto dal contratto sanitario per i pazienti lombardi e dagli obiettivi variabili ambulatoriali del Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (PRGLA), l'Istituto ha installato una nuova aggiuntiva TAC. Questo permetterà anche di supportare la crescente domanda di esami per i pazienti coinvolti nei Trials Clinici attivi in Istituto.

Nel quadro del miglioramento continuo della qualità, nel mese di aprile, l'Istituto ha ricevuto la visita di rinnovo della certificazione ISO 9001:2015, finalizzata alla valutazione dei principali processi di ricerca, diagnosi e cura. Il certificato è stato confermato per i prossimi tre anni.

Nel giugno 2024 l'Istituto ha ottenuto, come primo ospedale in Italia, l'accreditamento all'eccellenza Joint Commission International per l'ottava volta consecutiva. La visita di accreditamento si è conclusa con una valutazione estremamente positiva: su n. 1.187 requisiti applicabili, solo due (pari allo 0,16%) richiedono la predisposizione di un piano di miglioramento. Questa percentuale, prossima allo zero, conferma l'alto livello di sicurezza ed eccellenza dei processi dell'IEO, in linea con gli standard internazionali.

Infine, nel mese di ottobre 2024, il Programma di Senologia ha superato con esito positivo la visita di certificazione internazionale condotta dalla European Society of Breast Cancer Specialists (EUSOMA), attestando l'eccellenza della Breast Unit IEO.

Dalle diverse visite di certificazione e accreditamento è emerso un forte impegno dell'Istituto nei confronti della qualità e una diffusa adesione alla cultura della sicurezza da parte di tutto il personale.

Il continuo miglioramento della qualità è supportato anche da un programma annuale di internal audit, attivo dal 2002, che consente di monitorare i principali processi per valutare il grado di conformità agli standard, alle procedure e agli obiettivi di qualità prefissati. Nel corso dell'esercizio, sono stati condotti più di n. 20 audit focalizzati sulla sicurezza del paziente, la gestione dei farmaci, la chirurgia sicura, la

prevenzione e il controllo delle infezioni e la sicurezza delle infrastrutture.

### Contesto di mercato

---

Il 2024 ha visto un aumento dell'attività clinica rispetto al 2023 ma ancora inferiore al 2019 per i pazienti extraregionali in ricovero mentre l'attività in Solvenza si è stabilizzata ai livelli del 2023 (che avevano riportato una forte crescita su quelli 2022) in ambito sia Ricoveri sia Ambulatoriale. L'erogazione di prestazioni ambulatoriali ai pazienti Regionali ha superato nuovamente il tetto Regionale di rimborsi anche grazie all'incremento esponenziale dei controlli/follow up per una patologia sempre più cronicizzante. I ricavi relativi all'attività su pazienti extraregionali risentono, come negli ultimi anni, dei costi ormai stabilmente elevati per la mobilità infraregionale e di un trend che, pur mostrando un certo consolidamento, l'Istituto sta contrastando anche con una sempre rinnovata offerta di servizi tramite telemedicina, diagnostica a distanza e rafforzando ulteriormente progetti quali Medici nella Tua Città, che tocca un numero sempre maggiore di città italiane. Inoltre l'attivazione dell'impianto a Protoni aumenterà sempre più l'attrattiva dell'Istituto a livello nazionale

Un grande limite rispetto alla possibilità di poter adeguare l'offerta di prestazioni alla domanda crescente legata alla progressiva senescenza della popolazione ed all'aumento di cittadini affetti da patologie cronico degenerative, è rappresentato dal blocco dei budget delle strutture di diritto privato, attestato sui valori del 2011. La Regione Lombardia, tramite ATS Milano, ha posto anche nel 2024 a tutte le strutture accreditate alcuni obiettivi di riduzione delle liste d'attesa e di altre performance cliniche, il tutto all'interno dei medesimi tetti di rimborso stabiliti molti anni fa. Questo ha provocato, per converso, una maggior penalizzazione degli Istituti con maggiore qualità e attrattiva per i pazienti. In ogni caso, l'Istituto ha continuato a porre il massimo impegno per conseguire gli obiettivi assegnati, riducendo sensibilmente le liste d'attesa e rafforzando quanto più possibile l'attenzione ai pazienti lombardi, pur mantenendo l'eccellenza delle prestazioni fornite.

Pur con grande attenzione ai flussi finanziari di cassa, dimostrata dalla Posizione Finanziaria Netta positiva, sono stati attuati gli investimenti seguendo la crescita prevista nei piani ed il mantenimento di un livello tecnologico di assoluta eccellenza. L'incremento dei tassi finanziari d'interesse ha finalmente permesso di impiegare la liquidità in strumenti finanziari, pur a basso rischio, facilmente liquidabili e a breve termine, in coerenza con il profilo degli Istituti e con il significativo piano d'investimenti in atto, con ritorni finanziari interessanti.

La produzione scientifica è proseguita raggiungendo i livelli record di Impact Factor già conseguiti nel 2022. Tuttavia i contributi di Ricerca Corrente e le maggiorazioni tariffarie per l'Istituto sono in riduzione

rispetto al 2023, sia per l'incremento del numero di IRCCS sia per la riduzione della base finanziaria a livello nazionale disponibile per questo scopo.

Il costo dell'energia e del gas sul mercato, che aveva avuto nel recente passato picchi eccezionali di crescita a causa dell'incertezza geopolitica e della speculazione, ha continuato nel 2024 un ridimensionamento, grazie anche alle ingenti riserve di gas accumulate a livello nazionale, a maggiori contratti di fornitura geopoliticamente meno rischiosi (es. Algeria), alla predisposizione di impianti di rigassificazione che permettono l'utilizzo di navi da trasporto di gas liquefatto (LNG), malgrado la continuata instabilità geopolitica. Questo ha portato il PUN medio (dati GME-Gestore Mercato Elettrico) da circa 127 EUR/MWh nel 2023 a una media di 108 EUR/MWh nel 2024, comunque ben superiori ai valori di copertura biennale stipulati dall'Istituto per il periodo da metà 2021 a metà 2023 e pre Covid. Pertanto nel 2024 l'Istituto ha beneficiato di una riduzione del costo complessivo di energia e gas rispetto al 2023.

A fronte di questa minore turbolenza sul mercato energetico, i costi di produzione e logistica per i fornitori non sempre si sono ridotti in proporzione, lasciando quindi sostanzialmente immutati, malgrado significative negoziazioni da parte dell'Istituto, sia i loro prezzi verso l'Istituto sia alcune varianti logistiche maturate nel periodo pandemico (es. maggior centralizzazione in magazzini a livello europeo per farmaci e alcuni dispositivi) che non aiutano l'efficienza operativa.

A questo riguardo, nell'ultimo trimestre 2024 si segnala la terziarizzazione dell'attività di logistica (e del personale addetto) dell'Istituto ad una Società con specializzazione in area ospedaliera, anche per giovare della loro esperienza ed efficienza con effetti sia nel processo sia economici.

Il trend di flusso di personale in uscita verso il settore pubblico, in particolare medici e infermieri, a causa della significativa richiesta di personale specializzato, che viene formato presso l'Istituto con grande attenzione e qualità, si è ridotto rispetto al 2022. Questo è avvenuto soprattutto grazie sia alle politiche di "retention" attuate, con impatti organizzativi ed anche economici, sia all'elevata reputazione clinica e scientifica dell'Istituto. E' continuato il flusso anche in entrata di medici, infermieri e tecnici, soprattutto con personale molto qualificato, con esperienza e con grandi prospettive, con un aumento dello staff clinico e di Ricerca in linea con le previsioni e con le necessità operative. Questo permette di guardare con fiducia all'ulteriore incremento nella qualità delle prestazioni fornite.

L'Istituto opera prevalentemente nel mercato della sanità pubblica, disciplinato dalle regole stabilite dal Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, erogando prestazioni di ricovero e di assistenza specialistica ambulatoriale secondo l'assetto organizzativo per il quale risulta iscritto nel Registro delle Strutture Accreditate. Tale normativa prevede che le Strutture Accreditate si impegnino, da un lato, a mantenere

nel tempo i requisiti organizzativi e di accreditamento inerenti la dotazione organica e gli *standard* di assistenza, al paziente previsti dalla normativa statale e regionale vigente e, dall'altro lato, a garantire l'erogazione delle prestazioni. Oltre a questo, l'eccellenza dell'Istituto è innanzitutto l'eccellenza di medici, infermieri, tecnici e ricercatori e pertanto la qualità del personale Clinico e di Ricerca è imprescindibile per poter fornire sempre un servizio di altissimo livello al paziente, autentico obiettivo dell'attività dell'Istituto.

In particolare ogni anno, in ottemperanza alla Delibera Regionale (c.d. Regole di Sistema), tra la ATS e ogni struttura sanitaria accreditata viene sottoscritto un contratto annuale per l'erogazione, a favore dei cittadini residenti in Lombardia, di prestazioni di ricovero, di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale per le quali viene definito un *budget* di remunerazione.

Nel mese di maggio 2024 l'Istituto ha sottoscritto il contratto integrativo con la ATS (in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/2228 del 22/04/2024, richiamata la D.G.R. n. XII/1827 del 31/01/2024) nel quale è stato assegnato all'Istituto Europeo di Oncologia un budget per l'anno 2024 pari ad € 53.962.535 per le attività di ricovero (€ 21.410.629 a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia), di cui € 1.498.744 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per migliorare l'offerta di ricovero e cura, un budget pari ad € 37.776.772 per le attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale (€ 18.467.999 a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia), di cui € 2.564.570 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per l'attività specialistica ambulatoriale e, in ottemperanza alla D.G.R. n. XII/1440 del 27/11/2023, un budget pari ad € 1.200.000 per le attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale Protonterapia. I rimborsi sono assoggettati a regressioni tariffarie crescenti a valere fino a quota 106%, oltre tale limite non viene garantita la remunerazione delle prestazioni. Nel mese di dicembre 2024, inoltre, l'Istituto ha firmato una rimodulazione contrattuale per con la ATS (in ottemperanza alla D.G.R. n. XII/2228 del 22/04/2024), nella quale sono state rimodulate per € 976.557 le quote economiche del tetto previsto per le prestazioni di attività di ricovero per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi portando lo stesso ad € 22.387.186, e per € 579.263 le quote economiche del tetto previsto per le attività di specialistica ambulatoriale per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi portando lo stesso ad € 19.047.262. Con la sottoscrizione del contratto, l'Istituto si è impegnato a un'adeguata programmazione delle proprie attività, mediante un'omogenea allocazione mensile delle risorse assegnate, al fine di garantire la continuità del servizio nel corso dell'anno.

#### Andamento dell'esercizio

---

Il Valore della produzione ammonta ad € 304,7 milioni, con un incremento pari ad € 17,2 milioni (6,0%) rispetto al 2023. Con l'applicazione del principio OIC 34 il valore della produzione considera sia lo storno di ricavi relativo a stime a titolo di parziale rettifica sulla produzione dell'anno (che precedentemente venivano considerate come accantonamenti al Fondo Abbattimento) sia le sopravvenienze attive e passive realizzate nel corso dell'esercizio a valere su riconoscimenti di esercizi precedenti.

Il fatturato della produzione clinica si è attestato ad € 257,1 milioni (€ 244,0 milioni nel 2023), al netto di € 3,7 milioni (€ 2,3 milioni nel 2023) relativi a prestazioni per ricoveri ed ambulatoriali extra plafond non riconosciuti. Le sopravvenienze attive gestionali, inferiori rispetto allo scorso esercizio per € 1,4 milioni sono costituite da maggiori riconoscimenti di Regione Lombardia a valere sullo scorso esercizio per funzioni ospedaliere € 0,4 milioni, da minori debiti verso il personale per € 1,5 milioni, da minori debiti verso fornitori (€ 0,4 milioni), da note credito su costi degli esercizi precedenti (€ 0,2 milioni), da maggiori ricavi derivanti da esercizi precedenti (€ 0,4 milioni), dal rilascio del fondo rischi assicurativi (€ 0,7 milioni).

L'Istituto ha stabilito di destinare, per l'esercizio 2024, il contributo 5 per mille (a valere sui fondi destinati alla "Ricerca Sanitaria") a progetti relativi all'innovazione clinica (per € 5,5 milioni), e a progetti di ricerca (nuovi bersagli molecolari per € 2,6 milioni).

La Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 208 (Legge di Stabilità 2015), all'art. 1 comma 154, prevede anche per l'esercizio finanziario 2024 la facoltà di destinare in base alla scelta del contribuente una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'aumento dei costi, rispetto allo scorso esercizio, pari complessivamente al 5,3% è dovuto principalmente all'incremento dei consumi per 5,0 milioni, al costo del personale per € 4,4 milioni al costo per servizi per 2,9 milioni e degli ammortamenti per € 2,0 milioni.

Al risultato d'esercizio ha contribuito positivamente il parziale ripristino di valore, nell'ambito di precedenti svalutazioni del costo storico di acquisto, della controllata Centro Cardiologico Monzino S.p.a. per € 1,7 milioni.

Le imposte di periodo sono negative per € 2,2 milioni e considerano gli effetti di imposte anticipate nette per € 0,2 milioni.

Gli investimenti sono stati pari ad € 30,0 milioni (di cui € 2,6 milioni a valere sulla ricerca).

La posizione finanziaria netta dell'Istituto è positiva e pari ad € 21,2 milioni (€ 25,5 milioni al 31 dicembre 2023) e considera per € 40,8 milioni il debito verso la controllata Centro Cardiologico Monzino derivante dalle operazioni di *cash pooling* con la stessa e titoli di stato a breve termine per € 50,0 milioni.

Al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio, di seguito si riportano il conto economico riclassificato, lo stato patrimoniale riclassificato, il prospetto fonti e impieghi e l'analisi per indici confrontati con quelli relativi al precedente esercizio.

Conto economico	2024 €/000	% ricavi totali	2023 €/000	% ricavi totali	Δ €/000	Δ % sul 2023
Ricavi clinici	257.063	84,4	244.323	85,0	12.740	5,2
Contributi di ricerca	27.084	8,9	26.531	9,2	553	2,1
Altri ricavi	20.529	6,7	16.580	5,8	3.949	23,8
<b>Totale ricavi</b>	<b>304.676</b>	<b>100</b>	<b>287.434</b>	<b>100,0</b>	<b>17.242</b>	<b>6,0</b>
Materiali	81.238	26,7	76.258	26,5	4.980	6,5
Prestazioni di servizi e oneri di gestione	79.905	26,2	78.556	27,3	1.349	1,7
Iva indetraibile	15.930	5,2	13.792	4,8	2.138	15,5
Costo del lavoro	106.468	34,9	102.055	35,5	4.413	4,3
<b>MOL (EBITDA)</b>	<b>21.135</b>	<b>6,9</b>	<b>16.773</b>	<b>5,8</b>	<b>4.362</b>	<b>26,0</b>
Ammortamenti	15.614	5,1	13.567	4,7	2.047	15,1
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>5.521</b>	<b>1,8</b>	<b>3.206</b>	<b>1,1</b>	<b>2.315</b>	<b>72,2</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	306	0,1	172	0,1	134	77,9
Ripristino valore della controllata	1.699	0,6	1.043	0,4	656	62,9
Effetti sulle altre partecipazioni			333	0,1	(333)	(100)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>7.526</b>	<b>2,5</b>	<b>4.754</b>	<b>1,6</b>	<b>2.772</b>	<b>58,3</b>
Imposte	(2.154)	(0,7)	(1.069)	(0,4)	(1.085)	101,5
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>5.372</b>	<b>1,8</b>	<b>3.685</b>	<b>1,3</b>	<b>1.687</b>	<b>45,8</b>

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>	<b>Δ</b>	<b>Δ % sul 2023</b>
Immobilizzazioni tecniche nette	130.644	102,2	117.191	99,1	13.453	11,5
Immobilizzazioni Immateriali	6.929	5,4	6.029	5,1	900	14,9
Immobilizzazioni finanziarie	62.496	48,9	69.793	59,0	(7.297)	(10,5)
<b>Immobilizzazioni nette</b>	<b>200.069</b>	<b>156,4</b>	<b>193.013</b>	<b>163,2</b>	<b>7.056</b>	<b>3,7</b>
Magazzino	12.687	9,9	9.670	8,2	3.017	31,2
Crediti commerciali netti	53.070	41,5	51.719	43,7	1.351	2,6
Altre attività correnti	13.299	10,4	14.485	12,2	(1.186)	(8,2)
Debiti commerciali	(71.929)	(56,2)	(69.936)	(59,1)	(1.993)	2,8
Altre passività correnti	(74.635)	(58,4)	(75.515)	(63,9)	880	(1,2)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(67.508)</b>	<b>(52,8)</b>	<b>(69.579)</b>	<b>(58,8)</b>	<b>2.071</b>	<b>(3,0)</b>
Fondo T.F.R.	(4.675)	(3,7)	(5.188)	(4,4)	513	(9,9)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>127.886</b>	<b>100,0</b>	<b>118.248</b>	<b>100,0</b>	<b>9.638</b>	<b>8,1</b>
Capitale sociale	80.579	63,0	80.579	68,1	-	-
Riserve	63.183	49,4	59.498	50,3	3.685	6,2
Risultato d'esercizio	5.372	4,2	3.685	3,1	1.687	45,8
<b>Patrimonio netto</b>	<b>149.134</b>	<b>116,6</b>	<b>143.762</b>	<b>121,6</b>	<b>5.372</b>	<b>3,7</b>
Titoli	(50.028)	(39,1)	(29.875)	(25,3)	(20.153)	67,5
Finanziamento intragruppo - <i>cashpooling</i>	40.754	31,9	32.532	27,5	8.222	25,3
(Disponibilità)	(11.974)	(9,4)	(28.173)	(23,8)	16.199	(57,5)
<b>Debiti/(Disponibilità) finanziarie nette</b>	<b>(21.248)</b>	<b>(16,6)</b>	<b>(25.516)</b>	<b>(21,6)</b>	<b>4.268</b>	<b>16,7</b>

<b>Prospetto Fonti Impieghi</b>		
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>Debiti/(disponibilità) finanziarie iniziali</b>	<b>(25.516)</b>	<b>(43.239)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>21.135</b>	<b>16.773</b>
Investimenti netti	(20.966)	(42.560)
Variazione capitale circolante netto	(2.071)	8.804
Variazione netta TFR	(513)	(183)
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>(2.415)</b>	<b>(17.166)</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	306	512
Sottoscrizioni	(5)	
Imposte	(2.154)	(1.069)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(4.268)</b>	<b>(17.723)</b>
<b>Debiti/(disponibilità) finanziarie finali</b>	<b>(21.248)</b>	<b>(25.516)</b>

<b>INDICI ECONOMICI</b>		
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
	5.372	3.685
<b>ROE</b>	<b>3,7%</b>	<b>2,6%</b>
	5.521	3.206
<b>ROI</b>	<b>8,6%</b>	<b>5,4%</b>
	5.521	3.206
<b>ROS</b>	<b>1,8%</b>	<b>1,1%</b>

INDICI STRUTTURA		2024	2023
INDICE DI STRUTTURA SECCO	PATRIMONIO NETTO	149.134	143.762
	CAPITALE FISSO	200.069	193.013
		<b>74,5</b>	<b>74,5</b>
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	CAPITALE CIRCOLANTE	100.304	101.390
	PASSIVO CORRENTE	146.564	145.541
		<b>68,4</b>	<b>69,7</b>
QUOZIENTE DI TESORERIA	LIQUIDITA' IMMEDIATE+DIFFERITE	87.617	91.720
	PASSIVO CORRENTE	146.564	145.451
		<b>59,8</b>	<b>63,1</b>
ROTAZIONE DI MAGAZZINO	GIACENZA MEDIA DI MAGAZZINO	11.179	9.125
	CONSUMI	81.238	76.258
	GIORNI	<b>50</b>	<b>44</b>
ROTAZIONE DEI CREDITI	GIACENZA MEDIA DEI CREDITI	52.395	43.216
	RICAVI DI VENDITE	257.063	241.851
	GIORNI	<b>74</b>	<b>65</b>

Si forniscono di seguito alcuni dati di attività gestionali dell'anno 2024:

	2024	2023	Variaz. %
Giornate di degenza (*)	46.549	45.922	1,37
Ricoveri (dimessi)	18.259	17.730	2,98
n. interventi	14.940	14.416	3,63
n. visite	212.191	202.747	4,66
n. esami TC	23.668	22.781	3,89
n. esami MRI	15.854	14.740	7,56
n. esami PET	6.788	6.443	5,35
n. esami mammografici (*)	27.119	27.195	0,28
Radioterapie (**)	30.240	27.890	8,43
Trattamenti protonterapia	2.953	44	

(\*) Dato 2023 reso omogeneo al dato 2024

(\*\*) Il numero di accessi in radioterapia dipende dagli schemi terapeutici adottati i quali prevedono frazionamenti e prescrizioni di dose, quindi di cicli in funzione alla patologia e alla clinica del paziente.

Seguono alcune informazioni relative alla composizione del personale dipendente, all'età ed altre

TABELLA D ISINTESI PERSONALE DIPENDENTE						
	N° (*)	N° (*)	Anzianità Lavorativa media (anni)	Età media (anni)	Ore medie Infortunio	Ore medie Malattia
	2024	2023	2024	2024	2024	2024
<b>Contratti a tempo indeterminato</b>						
<b>Personale medico</b>						
Donne	145	138	10,55	46,57	2,52	11,69
Uomini	112	107	13,44	49,60	-	17,24
<b>Personale non medico</b>						
Donne	488	474	11,99	40,17	3,74	59,68
Uomini	184	187	12,99	42,70	2,00	33,04
<b>Personale non medico (Quadri e Dirigenti)</b>						
Donne	62	65	15,13	51,16	-	39,71
Uomini	23	24	9,48	47,96	-	52,41
<b>Amministrativi</b>						
Donne	277	264	15,73	46,50	0,52	52,46
Uomini	62	73	12,35	46,02	-	29,52
<b>Personale Amministrativo (Quadri e Dirigenti)</b>						
Donne	17	17	16,99	51	-	8,93
Uomini	17	14	14,39	53,41	-	19,07
<b>Totale personale a tempo indeterminato</b>	<b>1.387</b>	<b>1.363</b>				
<b>Contratti a tempo determinato</b>						
<b>Personale non medico</b>						
Donne	6	11	1,15	30,33	-	29,83
Uomini	0	4	4	-	-	-
<b>Personale non medico (Quadri e Dirigenti)</b>						
Donne	8	10	0,98	33,75	-	49,25
Uomini	3	0	0,72	32,67	-	10,08
<b>Amministrativi</b>						
Donne	6	9	0,71	27,33	-	41,96
Uomini	4	2	0,35	28,25	-	5,44
<b>Personale Amministrativo (Quadri e Dirigenti)</b>						
Donne	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	-
<b>Personale medico</b>						
Donne	10	8	0,48	31,80	-	0,70
Uomini	6	3	0,55	32,83	-	2,58
<b>Totale personale a tempo determinato</b>	<b>43</b>	<b>47</b>				
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>1.430</b>	<b>1.410</b>				

(\*) Non è considerato il personale interinale.

Si segnala che il 97,0% del personale (96,7% nel 2023) risulta impiegato con contratto a tempo indeterminato.

## Attività di ricerca e sviluppo

---

La ricerca condotta all'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) integra studi clinici (in ospedale) e studi meccanicistici (al dipartimento di oncologia sperimentale), in accordo con il principio fondante dell'istituto di ottenere una più rapida applicazione in ambito clinico dei risultati della ricerca, a beneficio dei pazienti.

Definire la biologia del cancro significa esplorare i diversi aspetti cellulari e microambientali che insieme contribuiscono all'insorgenza e alla progressione dei tumori, attraverso lo studio interdisciplinare dei processi che, quando alterati, possono indurre e sostenere la progressione tumorale. Scoprire i meccanismi associati al genoma, all'epigenoma, al trascrittoma, al proteoma, al metaboloma, al microbioma e al sistema immunitario che inducono il cancro è la strada verso la definizione di nuovi approcci terapeutici per colpire in maniera efficiente questi processi e garantire trattamenti sempre più efficaci e personalizzati contro il cancro. In parallelo, la valutazione di nuovi approcci terapeutici in un contesto clinico e l'ottimizzazione di quelli impiegati abitualmente è cruciale per poter fornire cure sempre più efficaci.

In un'ottica di medicina di precisione, sfruttando gli strumenti tecnologici più all'avanguardia, nel contesto di numerose collaborazioni nazionali ed internazionali, nell'ultimo anno i ricercatori IEO si sono focalizzati sull'identificazione di **nuovi strumenti diagnostici e prognostici**, sulle sfide per poter cogliere il pieno potenziale dell'**immunoterapia**, per sfruttare l'**intelligenza artificiale nella ricerca oncologica**, attraverso lo sviluppo di strumenti computazionali basati su machine learning, così come sulla caratterizzazione delle differenti componenti dell'ecosistema tumorale per l'identificazione di **nuovi target terapeutici e nuovi trattamenti**. Hanno approfondito lo studio del **microbioma intestinale nella salute e nella malattia**, valutato l'efficacia di diverse **misure di prevenzione per ridurre il rischio tumorale in pazienti ad alto rischio**, analizzato efficacia e sicurezza clinica di **nuove terapie di combinazione, ottimizzato la radioterapia** e gli **approcci chirurgici**, e raccolto risultati utili nella ricerca sulla **covid19**. I risultati principali raccolti nell'ultimo anno sono descritti di seguito.

### Strumenti diagnostici e prognostici.

Un aspetto cruciale nel trattamento dei pazienti oncologici è la diagnosi precoce, che consente di sottoporre tempestivamente il paziente al trattamento più adeguato, così da massimizzare le probabilità di cura. Altrettanto importante è la valutazione del rischio, ovvero ad esempio la stima delle probabilità che un paziente portatore di mutazioni patogeniche sviluppi la malattia, oppure che un paziente inizialmente in remissione manifesti recidiva. Valutare questi fattori permette di personalizzare l'approccio terapeutico, evitando inutili effetti collaterali associati al trattamento ai pazienti che non ne hanno bisogno e fornendo allo stesso tempo le terapie più efficaci. Per questa

ragione, i ricercatori IEO si sono dedicati all'identificazione di biomarcatori di malattia e alla definizione di strumenti prognostici e diagnostici per ottimizzare la gestione clinica del paziente.

In questo contesto, nell'ultimo anno i ricercatori IEO si sono focalizzati sulla ricerca di nuovi **biomarcatori epigenetici**, attraverso l'implementazione e la successiva applicazione di approcci di proteomica basati su spettrometria di massa, per la caratterizzazione delle modifiche post-traduzionali delle proteine istoniche, permettendo l'identificazione di nuovi e promettenti biomarcatori prognostici/diagnostici di malattia nel melanoma uveale (PMID: 38349785) e nel tumore al seno (PMID: 38866077).

I biomarcatori sono un aspetto fondamentale dell'oncologia di precisione; pertanto, il campo di ricerca sui biomarcatori si sta espandendo rapidamente. Attraverso la caratterizzazione, con una risoluzione spaziale, di tessuti di tumore al seno triplo negativo hanno identificato sottotipi di cellule immunitarie intratumorali con valore prognostico, nello specifico associate con un rischio ridotto di diffusione metastatica ad altri organi (PMID: 38309015), e hanno definito il valore prognostico della perdita dell'espressione della proteina HER2 nel tessuto del tumore al seno in stadio precoce dopo trattamento neoadiuvante (PMID: 38368741), compiendo così un passo avanti verso l'immuno-oncologia di precisione.

Attraverso una caratterizzazione genomica, trascrittomica e proteomica delle cellule aneuploidi, hanno rivelato che le cellule aneuploidi –sia non trasformate che maligne– hanno evoluto specifici meccanismi per gestire lo stress associato con l'aneuploidia. In particolare, hanno dimostrato che, da un lato, le cellule aneuploidi attivano meccanismi per degradare l'eccesso di RNA e proteine sintetizzati, che includono l'attivazione del proteasoma; dall'altro, aumentando l'attività del pathway RAF/MEK/ERK, le cellule aneuploidi riescono ad ovviare all'elevato danno al DNA che caratterizza la condizione aneuploide, o che si verifica ad esempio durante il trattamento chemioterapico causando chemioresistenza. L'identificazione di questi meccanismi di sopravvivenza delle cellule aneuploidi ha implicazioni terapeutiche rilevanti. Infatti, da un lato, l'aneuploidia rende queste cellule sensibili agli inibitori del pathway RAF/MEK/ERK e l'inibizione farmacologica di RAF/MEK/ERK rende a sua volta le cellule aneuploidi sensibili a farmaci che inducono danno al DNA –come i chemioterapici– suggerendo la possibilità di nuove possibili combinazioni terapeutiche. Dall'altro, la necessità di attivare i meccanismi identificati per compensare l'eccesso di RNA e proteine associato con un cromosoma di troppo e poter sopravvivere rende le cellule aneuploidi vulnerabili e l'inibizione farmacologica dei meccanismi di degradazione di RNA e proteine in eccesso uccide le cellule aneuploidi. Questi punti deboli delle cellule aneuploidi possono essere sfruttati in un contesto clinico; ad esempio, alcuni inibitori del proteasoma – come bortezomib– sono clinicamente approvati ed utilizzati per il trattamento dei pazienti. Inoltre, i risultati indicano che l'aneuploidia (in particolare, il grado di aneuploidia) potrebbe rappresentare un marcatore per identificare i pazienti che risponderanno a terapie con inibitori del proteasoma.

I ricercatori IEO sono stati tra i pionieri dell'implementazione in ambito clinico di **pannelli genici basati su next-generation sequencing** (NGS) e nell'ultimo anno hanno impiegato Myelo-panel (un pannello genico da loro precedentemente disegnato, che identifica alterazioni in 256 geni specificamente associati con la leucemia mieloide) per la caratterizzazione del panorama molecolare della malattia in quattro famiglie con fratelli affetti da neoplasie mieloidi. Attraverso questo approccio, hanno identificato nuove alterazioni molecolari che aumentano il rischio di sviluppare leucemia, sottolineando l'utilità della caratterizzazione molecolare con pannelli genici in ambito clinico, in grado di informare i medici sul rischio dei portatori di determinate mutazioni di sviluppare la malattia, fornendo informazioni riguardo alla potenziale età di insorgenza, all'eventuale comportamento della malattia e alla prognosi del paziente, permettendo una diagnosi precoce –anche in assenza di sintomi– così da poter prendere decisioni informate sulla gestione della malattia, tra cui la scelta di uno specifico approccio terapeutico o un monitoraggio stretto (PMID: 39118233).

Inoltre, nel contesto di **analisi basate su NGS**, hanno mostrato che una significativa percentuale di tumori di origine sconosciuta, tra quelli analizzati, era portatore di mutazioni **actionable** (ovvero mutazioni per cui sono disponibili dei farmaci mirati), evidenziando ancora una volta l'importanza della caratterizzazione genomica dei tumori per poter offrire ai pazienti nuove opzioni terapeutiche (PMID: 38520742), e hanno osservato, nella displasia laringea, un'alterazione dei profili di espressione genica associata con un diverso comportamento della lesione, distinguendo le condizioni più aggressive e con elevata probabilità di recidivare rispetto a quelle che progredivano lentamente e quindi più trattabili, definendo anche il ruolo del microambiente e del sistema immunitario, fornendo quindi informazioni che in futuro potrebbero contribuire alla personalizzazione del trattamento (PMID: 39273632).

Sfruttando il più grande dataset esistente di pazienti con tumore della prostata (contenente immagini mpMRI di 949 pazienti), i ricercatori IEO hanno sviluppato un **modello di machine learning** in grado di combinare parametri clinici, radiologici e radiomici, in grado di predire in maniera più efficiente delle attuali stime l'aggressività della malattia nei pazienti con tumore della prostata, fornendo così ai clinici un utile strumento predittivo prima di iniziare qualsiasi percorso terapeutico (PMID: 38507053).

Nell'ambito della medicina di precisione, le **signature geniche** (o "firme molecolari") rappresentano uno strumento utile ed ampiamente diffuso. In questo contesto, i ricercatori IEO hanno sviluppato una **signature** genica prognostica nel tumore al seno, sulla base delle alterazioni del metabolismo delle cellule tumorali: PETsign. PETsign include uno specifico gruppo di geni i cui livelli di espressione rispecchiano lo stato metabolico delle cellule tumorali, come rilevato tramite FDG-PET. PETsign è in grado di identificare i tumori più aggressivi e quindi distinguere i pazienti con una migliore prognosi da quelli con una prognosi peggiore, soprattutto nel sottotipo luminare, che rappresenta il più comune tipo di cancro al seno. PETsign rappresenta uno strumento utile per aiutare i clinici nel selezionare il miglior approccio terapeutico, identificando i tumori che necessitano di un approccio più aggressivo, evitando allo stesso tempo un inutile sovratrattamento –e gli associati effetti collaterali– nei pazienti che non ne hanno bisogno (PMID: 38757578). Inoltre, attraverso l'analisi dell'espressione genica (tramite NGS) dei campioni tumorali dei pazienti, hanno identificato una **signature** genica immunitaria per distinguere i pazienti con carcinoma duttale *in situ* sulla base del loro rischio di manifestare recidiva (PMID: 38615592), e una **signature** genica di 27 geni in grado di predire la sensibilità ad immunoterapia (ovvero inibizione dei checkpoint immunitari con

atezolizumab, in un setting neoadiuvante) in pazienti con tumore al seno in stadio avanzato (PMID: 39308141), suggerendo il potenziale di questi strumenti in ambito clinico, per la gestione dei pazienti.

Inoltre, utilizzando i dati clinici di oltre 1.000 pazienti con carcinoma adrenocorticale, hanno sviluppato un modello predittivo multivariabile –comprendente fattori come età, chirurgia, stadio T, N, M– migliore del sistema di stadiazione attuale dell'American *Joint Committee on Cancer*, soprattutto nei pazienti in stadio I e II (PMID: 38363202).

Nel contesto diagnostico e prognostico, la **biopsia liquida** rappresenta uno strumento estremamente utile, che consente di rilevare la malattia in maniera non invasiva, ad esempio nell'ambito di programmi di screening o per monitorare la malattia, durante e dopo il trattamento. A questo riguardo, i ricercatori IEO hanno messo a punto un approccio facile, non costoso e piuttosto rapido che, sfruttando strumentazione ampiamente disponibile nei laboratori, potrebbe essere utilizzato per la diffusione della biopsia liquida nella diagnosi e nel monitoraggio del glioblastoma, un tumore che, per via della sua inaccessibilità, potrebbe beneficiare notevolmente di uno strumento diagnostico/di monitoraggio non invasivo (PMID: 39100684). Inoltre, attraverso diversi studi, hanno raccolto evidenze scientifiche che indicano il potenziale significativo della biopsia liquida (in particolare, l'analisi del DNA tumorale circolante e delle cellule tumorali circolanti) in un contesto clinico, per la diagnosi, la prognosi e il monitoraggio della malattia (PMID: 38427931; PMID: 38882445, PMID: 39282094).

#### **Definizione dei meccanismi di progressione tumorale per l'identificazione di nuovi target terapeutici e nuovi trattamenti.**

L'oncologia di precisione si basa sul principio che i tumori, così come i pazienti, non sono tutti uguali. Alterazioni in processi cellulari differenti –e fondamentali per la cellula– possono infatti essere responsabili dell'insorgenza e della progressione del tumore. Di conseguenza, trattare tutti i tumori allo stesso modo può non risultare sufficientemente efficace. La medicina di precisione richiede tuttavia la comprensione approfondita della biologia cellulare e delle alterazioni, nei tumori, di processi cellulari cruciali, per poter interferire con essi a scopo terapeutico. In questo contesto, i risultati delle ricerche condotte in IEO in questo ultimo anno potrebbero essere sfruttati, in futuro, a scopo terapeutico. Hanno scoperto dei **meccanismi epigenetici di progressione tumorale**, dimostrando che quando le cellule tumorali perdono l'attività di fattori epigenetici cruciali, acquisiscono la capacità di ignorare i segnali associati con la disseminazione metastatica o la terapia, e sopravvivono (PMID: 36853711, 36332625). Lo **studio parallelo dei meccanismi epigenetici e del metabolismo cellulare** ha portato alla definizione di nuovi meccanismi con cui poter interferire a scopo terapeutico, dimostrando, in modelli preclinici di malattia, che la somministrazione di farmaci epigenetici come gli inibitori di LSD1, in un regime di restrizione calorica, eradica la leucemia (PMID: 38280853). Studi ulteriori dell'interazione tra metabolismo delle cellule tumorali ed epigenetica hanno rivelato che, in specifiche condizioni, le modificazioni post-traduzionali delle proteine istoniche sono usate dalle cellule come fonte di sostegno per la sintesi lipidica, rivelando una nuova correlazione tra cromatina e metabolismo cellulare (PMID: 38383863). Hanno inoltre dimostrato l'esistenza di un complesso proteico che lega specifiche regioni del DNA coinvolte nella regolazione dell'espressione genica, interagendo direttamente con le proteine che, attraverso il metabolismo della cellula, producono molecole per le modificazioni epigenetiche

degli istoni e per la regolazione dell'espressione genica, offrendo così nuovi potenziali target terapeutici per interferire in maniera precisa con questi processi laddove alterati (*PMID: 38242130*).

Hanno scoperto che le proteine TBC1D -e in particolare TBC1D7- sono coinvolte nella profonda **modificazione del metabolismo cellulare che correla con la prognosi** delle pazienti con cancro al seno triplo-negativo (TNBC), rivelando che un elevato livello di espressione della proteina TBC1D7 nella cellula tumorale modifica il trasporto intracellulare della proteina GLUT1, alterando quindi la sua abbondanza a livello della membrana cellulare e sostenendo i cambiamenti del metabolismo della cellula tumorale (verso il pathway glicolitico) che caratterizzano una malattia aggressiva. Sebbene il TNBC sia nel complesso un tumore aggressivo, dal punto di vista clinico è piuttosto eterogeneo ed alcune pazienti hanno una prognosi migliore. In questo scenario, innanzi tutto, TBC1D7 rappresenta un candidato promettente per la gestione clinica delle pazienti, identificando le pazienti con una prognosi migliore che potrebbero evitare trattamenti inutilmente aggressivi. In secondo luogo, la correlazione tra TBC1D7 e il metabolismo cellulare rende questa proteina un interessante potenziale target farmacologico per interferire con le alterazioni del metabolismo cellulare che caratterizzano le cellule tumorali.

Hanno identificato tre diverse **classi di cellule tumorali pancreatiche definite da una data morfologia e un dato profilo molecolare** –i morfotipi– che coesistono all'interno della stessa massa tumorale, indicando che l'organizzazione spaziale di cellule tumorali del pancreas funzionalmente differenti, con un distinto grado di differenziamento, potrebbe influenzare aggressività/progressione del tumore e quindi la prognosi del paziente. Con questo lavoro hanno contribuito così a fornire una classificazione razionale dell'eterogeneità del tumore pancreatico, correlando morfologia della cellula tumorale, profilo di espressione genica, proprietà del microambiente tumorale e prognosi del paziente, e suggerendo che strumenti di intelligenza artificiale che sfruttano le proprietà morfologiche delle cellule del tumore del pancreas per dedurre i profili molecolari potrebbero essere impiegati in futuro in un contesto clinico, per fornire informazioni riguardo alla prognosi del paziente e guidare i clinici nella scelta del miglior approccio terapeutico (*PMID: 38518775*). Inoltre, analizzando i cambiamenti molecolari delle cellule con mutazioni di KRAS trattati con trametinib, i ricercatori IEO hanno scoperto in che modo trametinib rende le cellule pancreatiche più sensibili ad immunoterapia, rivelando una modificazione profonda dei programmi di espressione genica che porta all'attivazione di specifiche regioni del genoma (i retrotrasposoni) e la successiva produzione di molecole di RNA simil-virale che inducono meccanismi immunitari che a loro volta accendono la risposta immunitaria antitumorale. Rivelando i **meccanismi indotti dal trattamento delle cellule del tumore del pancreas con trametinib**, che sensibilizza le cellule tumorali ad immunoterapia anti-PD1, hanno fornito il razionale per futuri studi preclinici/traslazionali prima e clinici poi volti a sfruttare questa sinergia in un contesto terapeutico (*PMID: 38536927*). Il continuo impegno verso la definizione dei meccanismi molecolari che regolano la trascrizione dell'RNA –che, se alterata, può determinare uno stato patologico– ha permesso di dimostrare che a livello delle regioni extra-geniche, il complesso molecolare Restrictor recluta la proteina strutturale Symplekin e la proteina adattatore PNUMS, permettendo l'arresto della trascrizione di RNA a livello di regioni extra-geniche e aggiungendo un altro elemento alla comprensione dei meccanismi molecolari che regolano la fisiologia cellulare e la malattia (*PMID: 38092518*). Inoltre, attraverso l'analisi delle intricate interazioni molecolari tra i recettori accoppiati alle

proteine G, i ligandi e i pathway a valle, hanno identificato diversi nuovi meccanismi tumorali con cui poter interferire farmacologicamente e hanno mostrato che, sfruttando i dati trascrittomici, l'alterata regolazione di queste interazioni potrebbe essere utilizzata per la stratificazione dei pazienti e per approcci di medicina personalizzata (PMID: 38723607).

Grazie alla messa a punto di un nuovo modello preclinico di tumore ovarico –che include sia la componente tumorale che quella microambientale, entrambe derivanti dal paziente, replicando quindi fedelmente *in vitro* le caratteristiche principali del tumore del paziente– i ricercatori IEO hanno identificato una proteina (FOXM1) che, quando attivata in maniera specifica nelle cellule staminali del tumore ovarico in seguito all'interazione con il microambiente tumorale, sostiene la staminalità, influenzando così la progressione del tumore e la recidiva e rappresentando un **potenziale target terapeutico per ridurre la recidiva** (PMID: 38806454).

Inoltre, impiegando co-culture *in vitro* di cellule umane e murine, hanno descritto i meccanismi di progressione del tumore neuroendocrino della prostata e hanno scoperto che, dopo l'interazione con le cellule tumorali, l'isoforma intracellulare della proteina osteopontina promuove la produzione di TNFalfa nei mastociti, limitando a sua volta la crescita del tumore. Le scoperte sono state validate tramite analisi *in silico* di dataset trascrittomici pubblici, murini e umani, e tramite immunofluorescenza dei campioni tumorali umani, e offrono nuovi potenziali meccanismi di tumorigenesi con cui poter interferire (PMID: 38869181).

Hanno scoperto meccanismi molecolari fondamentali nella regolazione dell'**omeostasi intestinale**, mostrando che una proteina (PCGF6) parte di un complesso epigenetico, è implicata nell'attivazione cellulare intrinseca di un programma di espressione genica che regola il differenziamento delle Tuft cells, una rara sottopopolazione di cellule dell'intestino con funzione immunitaria critica, che potrebbe essere coinvolta nella tumorigenesi intestinale, offrendo un nuovo potenziale target per interferire con le patologie intestinali (PMID: 38228142). Inoltre, hanno rivelato i meccanismi molecolari alla base della

tumorigenesi gastrica indotta dalla sinergia tra alterazioni di WNT e livelli elevati di Myc, mostrando che, pur non essendo sufficiente per sé ad indurre tumorigenesi gastrica, l'aumentata signaling di WNT induce la tumorigenesi quando combinata con alterazioni che aumentano i livelli di Myc. Hanno descritto i meccanismi molecolari coinvolti, rivelando per la prima volta che, almeno nello stomaco, l'interazione Myc/WNT è diversa da quanto precedentemente proposto per altri tessuti, ovvero Myc non è target di WNT, ma sono due proteine/pathway che lavorano in parallelo e in sinergia nell'indurre la **tumorigenesi gastrica** (PMID: 38971196). Hanno scoperto i meccanismi molecolari che associano le mutazioni di ARID1 e la tumorigenesi epatica, che sono collegati ad accumulo di danno al DNA e instabilità genomica, attivazione della risposta ad interferone di tipo I e infiammazione cronica, rivelando la presenza di mutazioni di ARID1 in tessuti di pazienti cronicamente infiammati, non tumorali – possibilmente pro-tumorali– e suggerendo, da un lato, che questa mutazione può conferire un vantaggio selettivo alle cellule in un contesto infiammatorio, permettendo di sopravvivere e contribuire alla trasformazione maligna; dall'altro, proponendo un ruolo per ARID1 come marcatore precoce associato con un rischio elevato di insorgenza del tumore e mostrando la sensibilità di cellule prive di ARID1 al trattamento con inibitori di ATR (PMID: 38489371). Sfruttando un approccio multi-omico –che integra informazioni sull'espressione genica, sul livello di metilazione, sulle mutazioni, sui sottotipi di tumore del colon-retto, sul metaboloma, sul microbioma, sulla componente

immunitaria—, hanno descritto il modo in cui le caratteristiche intrinseche del tumore del colon-retto e le caratteristiche microambientali variano lungo il colon, rivelando correlazioni che potrebbero essere sfruttate a scopo prognostico e diagnostico. La scoperta che la variazione di alcuni di questi fattori intrinseci tumorali e microambientali sono correlati suggerisce una potenziale *co-evoluzione, in cui questi fattori si influenzano a vicenda come parte dello stesso ecosistema tumorale*. La caratterizzazione con questo livello di dettaglio può fornire informazioni cruciali da poter sfruttare in futuro in un contesto clinico, ad esempio per la scelta del miglior approccio terapeutico (PMID: 3890985).

Hanno inoltre contribuito a determinare il modo in cui sotto pressione terapeutica le cellule tumorali si adattano ed entrano in uno stato *dormiente* —un evento adattativo, reversibile, casuale e imprevedibile, associato con cambiamenti dell'espressione genica, modulato da processi epigenetici— per sopravvivere ed alimentare la recidiva tumorale (PMID: 38527495) e hanno mostrato che il coenzima Q10 (CoQ10) è implicato nel definire le proprietà meccaniche delle membrane delle cellule del tumore al seno, influenzando la fluidità della membrana e la migrazione cellulare, la progressione del tumore al seno e la disseminazione metastatica, offrendo un potenziale nuovo target terapeutico (PMID: 39294175).

Hanno descritto i meccanismi attraverso cui in presenza di elevate concentrazioni di EGF viene indotta la *migrazione cellulare*, rivelando il coinvolgimento di cambiamenti transienti della concentrazione di calcio in specifiche aree ristrette (ovvero a livello di specifiche “piattaforme” funzionali) all'interno della cellula create attraverso l'interazione tra membrana cellulare, reticolo endoplasmatico e mitocondri, che forniscono al segnale la giusta specificità. Il forte incremento della concentrazione di calcio, localizzato e transiente, è percepito dai mitocondri che rispondono aumentando la loro attività, determinando infine l'internalizzazione del recettore di EGF (EGFR) e la migrazione cellulare. Scoprendo i meccanismi molecolari alla base della cascata di eventi associati con la stimolazione di EGF in condizioni fisiologiche e il legame con l'attività mitocondriale, il loro lavoro suggerisce un potenziale nuovo meccanismo con cui poter interferire nei tumori associati a EGFR attraverso la combinazione con terapie mitocondriali, in via di sviluppo per via del loro potenziale terapeutico in diverse patologie, tra cui il cancro (PMID: 38879572).

Inoltre, hanno mostrato, sia in cellule non trasformate che in cellule tumorali, il ruolo cruciale della proteina *p62 nell'integrità e nel collasso dei micronuclei* —ovvero piccole strutture all'interno della cellula contenenti frammenti di cromosomi, avvolti da membrane difettose—, dimostrando che livelli elevati di p62 correlano con una prognosi peggiore nei pazienti con tumore gastrico. Rivelando i meccanismi coinvolti, il loro studio ha descritto i processi che portano alla rottura dei micronuclei, complementando studi precedenti che descrivono i meccanismi a valle del collasso dei micronuclei e offrendo così potenziali nuovi meccanismi con cui poter interferire farmacologicamente, da esplorare ulteriormente in futuro, e un nuovo potenziale biomarcatore prognostico di malattia (PMID: 39208097). Hanno anche scoperto il meccanismo che lega la rottura dei micronuclei con l'aumento dei livelli di stress ossidativo derivante dai mitocondri, che implica un ruolo inusuale della proteina CHMP7. Il meccanismo si verifica anche nei tumori umani ed è associato all'ipossia, un tratto caratterizzante dei tumori, suggerendo che interferire con questo meccanismo potrebbe rappresentare un possibile approccio per arrestare la progressione del tumore indotta da ipossia (PMID: 39208110).

Portando la medicina di precisione in un contesto clinico, i ricercatori IEO hanno dimostrato, nell'ambito di uno **studio clinico di fase III**, efficacia e sicurezza della terapia combinata amivantamab-lazertinib (due farmaci che interagiscono con EGFR mutato) rispetto al trattamento standard con osimertinib (altro inibitore di EGFR) da solo, come trattamento di prima linea in pazienti con tumore al polmone in stadio avanzato e con mutazioni in EGFR (PMID: 38924756). I risultati raccolti nel contesto di uno **studio clinico di fase II** indicano inoltre il trattamento combinato con inibitori di EGFR e MET (osimertinib and tepotinib) come strategia terapeutica promettente, offrendo ai pazienti con tumore al polmone caratterizzato da mutazione di EGFR e amplificazione di MET, in cui la malattia è progredita dopo il trattamento di prima linea con osimertinib, la possibilità di evitare il trattamento chemioterapico, aggressivo e psicologicamente gravoso (PMID: 39089305).

#### **Il microbioma intestinale nel contesto fisiologico e patologico.**

Numerosi studi hanno dimostrato l'importanza del microbioma intestinale nella fisiologia umana e in contesti patologici. La disbiosi intestinale –ovvero l'alterata composizione del microbiota intestinale– correla con diverse condizioni infiammatorie, tra cui il cancro. Nei pazienti oncologici, numerosi studi hanno mostrato che l'arricchimento di alcune specie microbiche è correlato con la resistenza ad immunoterapia; altri studi hanno dimostrato la capacità del microbioma intestinale di potenziare l'efficacia dell'immunoterapia e il ruolo attivo del trapianto di microbiota fecale (sia da responder che da donatori sani) nel ripristinare una condizione fisiologica e potenziare la risposta del paziente ad immunoterapia. Nonostante i numerosi studi clinici in corso volti a manipolare attivamente il microbiota per sfruttare la sua capacità di modificare la fisiologia umana, i meccanismi molecolari coinvolti sono attualmente poco noti e oggetto di studio, al fine di permettere una manipolazione terapeutica controllata del microbiota intestinale. A questo riguardo, in quest'ultimo anno i ricercatori IEO hanno contribuito in maniera significativa ai progressi in questo ambito. Hanno evidenziato **differenze nella composizione del microbiota intestinale di pazienti con neuroblastoma rispetto ad individui sani**, non collegata con la trasmissione del microbioma intestinale della madre al momento della nascita, escludendo il coinvolgimento del microbiota materno nell'insorgenza del neuroblastoma e suggerendo il potenziale di approcci terapeutici complementari focalizzati sul microbiota per migliorare la sintomatologia del neuroblastoma (PMID: 38104504).

Hanno mostrato che l'esito del trattamento dei pazienti con melanoma in stadio avanzato è associato con alterazioni del metabolismo e del microbiota intestinale e hanno **identificato uno specifico batterio intestinale – Faecalibacterium prausnitzii– che influenza la recidiva tumorale** (PMID: 38395948). Inoltre, hanno mostrato che l'abbondanza di *F. Prausnitzii* **predice la risposta ad immunoterapia** nei pazienti con tumore polmonare; infatti, in modelli preclinici *in vivo*, la somministrazione di una sottospecie di *F. Prausnitzii* (EXL01, attualmente in sviluppo clinico per le malattie infiammatorie intestinali), pur non alterando la composizione generale del microbiota intestinale, ripristina la risposta ad immunoterapia (inibitori dei checkpoint immunitari, ICI) persa dopo la somministrazione degli antibiotici, e, *in vitro*, la presenza di *F. Prausnitzii* aumenta l'attività antitumorale dei linfociti T durante il trattamento con ICI, indicando che l'effetto di *F. Prausnitzii* osservato nei pazienti è probabilmente dovuto ad un'attività immunomodulatoria diretta di *F. Prausnitzii*, sottolineando ancora una volta il potenziale di interventi clinici volti a modulare il microbiota al fine di potenziare l'efficacia dell'immunoterapia (PMID: 38957477).

Inoltre, hanno mostrato che alcune sottospecie di *Fusobacterium nucleatum* –un batterio generalmente presente nella cavità orale– sono maggiormente presenti nel microambiente tumorale dei pazienti con tumore del colon-retto, sono geneticamente differenti, in grado di gestire le condizioni difficili come quelle incontrate nello stomaco (caratterizzate da un pH molto acido), sopravvivere e migrare verso l'intestino, modificare il microambiente del tessuto colonizzato, alterando il profilo metabolomico, e infine promuovere la formazione del tumore, fornendo una **spiegazione meccanicistica alla base del ruolo patogeno di alcuni membri del microbiota** e indicando che le sottospecie di *Fusobacterium nucleatum* possono essere considerate in prospettiva terapeutica (PMID: 38509359). Hanno anche fornito evidenze scientifiche a sostegno del **ruolo del microbiota intestinale nel mediare gli effetti di un regime dietetico poco salutare sul rischio di tumore del colon-retto**, mostrando la relazione tra un dato regime dietetico e una *signature* del microbioma (ovvero una “lista” di specie del microbiota intestinale) collegata al tumore del colon-retto (soprattutto per i tumori che presentano, all'interno del tessuto, *Fusobacterium nucleatum*, *pks+E coli*, e enterotossigenic *Bacteroides fragilis*) (PMID: 39117122). I loro studi hanno anche portato a scoprire il ruolo dei metaboliti della vitamina A come anello di congiunzione tra una dieta sana e il microbiota intestinale, mostrando che *i*) i carotenoidi –ma non i retinoidi– correlano fortemente con la composizione del microbioma intestinale (alpha diversity); *ii*) i livelli circolanti di carotenoidi correlano positivamente con l'abbondanza di batteri del microbiota intestinale come *Faecalibacterium prausnitzii* e *Coprococcus eutactus*, e negativamente con batteri intestinali precedentemente associati con l'infiammazione; *iii*) la composizione del microbiota predice in parte i livelli circolanti (ma non fecali) di questi composti; *iv*) l'effetto di una dieta sana sulla composizione (alpha diversity) del microbioma intestinale è parzialmente mediato dai livelli di carotenoidi (PMID: 39113058). Hanno anche mostrato che la presenza nell'intestino umano di uno specifico **microrganismo eucariote** -*Blastocystis*- rappresenta un marcatore in grado di identificare uno stato di salute –e, forse, un fattore che gioca un ruolo attivo nella salute umana–, dato che la sua prevalenza è associata alla dieta, è inversamente correlata con il peso corporeo, aumenta dopo interventi volti a migliorare la qualità della dieta ed è positivamente correlato con la salute cardiometabolica, suggerendo fortemente un ruolo attivo e benefico di *Blastocystis* sulla salute umana (PMID: 38981480).

Approfondendo la **relazione tra il microbiota intestinale e il sistema immunitario**, hanno mostrato che *Porphyromonas gingivalis*, un microrganismo associato al tumore del colon-retto, induce un fenotipo pro-tumorale nelle cellule iNKT e nel microambiente immunitario tumorale, riducendo l'attività citotossica delle cellule iNKT – attraverso l'aumentata espressione della proteina CHI3L1–, che infine promuove la progressione del tumore. Neutralizzando la proteina CHI3L1 è possibile ripristinare l'attività delle cellule iNKT, indicando il potenziale targeting terapeutico di questo meccanismo per ripristinare l'immunità antitumorale (PMID: 39132842).

Attraverso la caratterizzazione del microbiota intestinale dei pazienti con tumore al polmone (non precedentemente trattati), hanno identificato delle *signature* del microbiota associate con il successo o il fallimento dell'immunoterapia anti-PD1. Sulla base della presenza/abbondanza/interazione di 83 specie della *signature* del microbiota, hanno sviluppato uno *score* –TOPOSCORE– che stima la risposta del paziente alla terapia anti-PD1 e, impiegando 21 specie batteriche delle 83 usate per generare TOPOSCORE, hanno sviluppato **un test molecolare (basato su qPCR) di facile utilizzo che, in appena 48 ore, è in grado di predire l'esito del trattamento**

*immunoterapico in pazienti con tumore del colon-retto e melanoma*, proponendo il suo potenziale impiego in ambito clinico, per selezionare i pazienti da sottoporre ad immunoterapia anti-PD1 (PMID: 38906102).

Infine, caratterizzando il microbioma intestinale dei pazienti con melanoma in stadio avanzato in terapia con ICI, hanno descritto i cambiamenti –in termini di abbondanza delle specie microbiche– che avvengono durante la terapia, identificando le specie la cui abbondanza relativa è in grado di predire la risposta alla terapia, e identificando specie presumibilmente coinvolte nell'esito della terapia e la cui abbondanza potrebbe essere facilmente manipolata attraverso interventi dietetici (PMID: 38365950).

#### **Immunoterapia - sfruttare contro il cancro la forza del sistema immunitario.**

Il sistema immunitario gioca un ruolo chiave nella sorveglianza tumorale e per questa ragione è sempre più spesso utilizzato, attraverso diversi approcci immunoterapici, come potente strumento antitumorale. Studi di ricerca di base, traslazionale e clinica stanno raccogliendo una gran quantità di informazioni per poter sfruttare appieno il potenziale dell'immunoterapia e massimizzare i benefici per i pazienti. A questo riguardo, lo sforzo dei ricercatori IEO ha portato allo sviluppo di strumenti computazionali, all'identificazione preclinica di nuovi farmaci per potenziare l'efficacia dell'immunoterapia o, in un contesto clinico, alla valutazione dell'efficacia e della sicurezza di nuove combinazioni con trattamenti esistenti e alla definizione dell'ordine di somministrazione che ne massimizzi l'efficacia. Infine, hanno dedicato tempo ed energie per portare nella pratica clinica lo strumento di immunoterapia da loro precedentemente sviluppato, attraverso la definizione di accordi con un partner industriale. Hanno mostrato, in modelli preclinici, che *l'inibitore della proteina LSD1* (LSD1i, farmaco epigenetico che agisce bloccando l'attività di LSD1), modulando il profilo epigenetico dei linfociti, *aumenta la funzionalità dei linfociti T* e ne supporta l'attività antitumorale. Hanno inoltre scoperto che la combinazione di LSD1i e immunoterapia anti-PD1 permette lo stabilirsi di una sorveglianza tumorale duratura, sostenendo l'attività antitumorale del sistema immunitario. Evidenziando una correlazione tra i farmaci epigenetici e l'attività antitumorale del sistema immunitario, con questo lavoro i ricercatori hanno sottolineato ancora una volta il potenziale terapeutico degli inibitori di LSD1 che, attraverso la loro azione sulle cellule immunitarie, potrebbero rappresentare uno strumento nuovo per potenziare l'efficacia della terapia cellulare per il trattamento dei tumori solidi (PMID: 39191730).

Hanno elaborato *uno score per quantificare in maniera obiettiva l'associazione diretta tra eventi avversi immuno-relati e trattamento immunoterapico*, offrendo uno strumento che permette un'analisi oggettiva, e quindi uno studio accurato, degli eventi avversi immuno-relati, associati ad immunoterapia (PMID: 37715957).

In ambito clinico, uno sforzo significativo è stato dedicato allo studio dei *migliori approcci terapeutici per cogliere appieno i benefici dell'immunoterapia* nel trattamento dei pazienti oncologici. Nel contesto di uno studio clinico di fase III, hanno dimostrato l'efficacia dell'aggiunta di immunoterapia anti-PD1 (pembrolizumab) alla chemioterapia per il trattamento di tumori recidivi/metastatici della cervice *indipendentemente* dallo specifico agente chemioterapico (platino) impiegato o dall'effettiva inclusione di farmaci antiangiogenici, supportando fortemente l'inclusione di immunoterapia anti-PD1 nell'approccio standard per il trattamento del tumore recidivo/metastatico della cervice (PMID: 34534429). Nel contesto di uno studio clinico di fase I/IB, hanno scoperto che la somministrazione combinata di anticorpi anti-PD1 (cemiplimab) e TGFbeta (SAR439459) in pazienti con tumore

solido in stadio avanzato induceva la down-regolazione di TGFbeta, sia nel tessuto tumorale che nel sangue, e promuoveva l'attivazione delle cellule immunitarie, confermando l'effetto del trattamento combinato a livello periferico (PMID: 38362837). Nel contesto di uno studio clinico di fase III (ENGOT-cx11/GOG-3047/KEYNOTE-A18), hanno mostrato che non solo l'aggiunta di pembrolizumab a chemio-radioterapia aumentava la sopravvivenza in assenza di progressione della malattia (come mostrato precedentemente), ma migliorava anche la sopravvivenza generale di pazienti con tumore cervicale localmente avanzato ad altro rischio, di nuova diagnosi, indicando che questo trattamento combinato potrebbe rappresentare il nuovo standard per questa popolazione di pazienti (PMID: 39288779). Hanno anche mostrato che la sopravvivenza di pazienti con melanoma in stadio avanzato, precedentemente non trattati, è significativamente più lunga se i pazienti sono trattati con nivolumab e ipilimumab rispetto sia a nivolumab da solo che a ipilimumab da solo (PMID: 39282897). Nel contesto dello studio clinico SECOMBIT, hanno dimostrato la maggiore efficacia della somministrazione degli ICI ipilimumab e nivolumab seguita dagli inibitori di BRAF/MEK encorafenib e binimetinib sul controllo delle metastasi cerebrali in pazienti con melanoma non resecabile (PMID: 39315864). Nel contesto del basket trial di fase II (in cui i pazienti sono trattati con lo stesso farmaco indipendentemente dal tipo di tumore), hanno mostrato efficacia e sicurezza di trastuzumab (anticorpo farmaco-coniugato diretto contro HER2, tipicamente usato per il trattamento del tumore polmonare) in pazienti con tumori solidi metastatici o non resecabili con mutazioni in HER2 (PMID: 38710187). Nel contesto dello studio clinico randomizzato DESTINY-Breast03, i ricercatori hanno mostrato che in pazienti precedentemente trattati con taxani e trastuzumab, trastuzumab deruxetan (anticorpo monoclonale contro HER2 coniugato alla molecola citotossica inibitore di topoisomerasi I) è più efficace rispetto a trastuzumab emtansine (anticorpo anti-HER2 coniugato ad una diversa molecola citotossica, l'agente inibitore dei microtubuli DM1, derivato da maytansine), con un profilo di tossicità gestibile, anche a follow-up più lunghi (mediana 28 mesi) (PMID: 38825627). Nel contesto di uno studio retrospettivo, considerando i dati di 64 studi clinici di fase I/II, hanno evidenziato efficacia, e un livello di sicurezza paragonabile, di immunoterapia o farmaci molecolari in pazienti con melanoma, tumore polmonare e tumore al seno, più anziani (>65anni) e più giovani (<65 anni), quando somministrati nelle fasi iniziali della malattia (PMID: 38909537). Hanno inoltre dimostrato l'efficacia e la sicurezza di trastuzumab deruxetecan (TDX), un anticorpo farmaco-coniugato diretto contro la proteina HER2, rispetto alla chemioterapia, in pazienti con tumore al seno positivo per il recettore degli ormoni, metastatico con livelli molto bassi di proteina HER2. TDX ha mostrato benefici significativi sia in pazienti con tumore al seno HER2-low che in pazienti con tumore HER2-ultralow, con una sopravvivenza in assenza di malattia più lunga rispetto alle pazienti trattate con chemioterapia. TDX si è dimostrata più efficace indipendentemente dai livelli di espressione di HER2 (dato che era efficace in tutte le pazienti, sia che fossero HER2-low che HER2-ultralow, probabilmente per via della presenza di HER2 a livello delle membrana cellulare, sebbene a livelli molto bassi), o un precedente trattamento con inibitori di CDK4/6, o lo specifico chemioterapico rispetto a cui è stato effettuato il confronto. Sulla base dei risultati del precedente studio clinico DESTINY-Breast04, TDX era stato già approvato per il trattamento di pazienti con metastasi in cui la malattia era progredita nonostante la chemioterapia. Nel contesto di questo studio DESTINY-Breast06, gli autori hanno dimostrato l'efficacia di TDX *anche* in pazienti in stadi più precoci del percorso terapeutico, ovvero quelle pazienti che non hanno ancora ricevuto chemioterapia.

Infine, al fine di accelerare lo sviluppo di strumenti immunoterapici nuovi ed efficaci, hanno stabilito degli **accordi con un partner industriale**: ciò ha permesso al loro strumento immunoterapico contro la T-ALL, sviluppato precedentemente attraverso la piattaforma di loro proprietà iRASP, di entrare in una nuova fase di sviluppo preclinico, compiendo così un passo avanti verso il suo futuro utilizzo clinico per il trattamento del T-ALL (*Newsletter*47).

#### **Approcci computazionali nella ricerca sul cancro.**

Con la rivoluzione digitale, che ha trasformato profondamente la medicina moderna, le scienze computazionali sono diventate una parte integrante della ricerca biomedica, diventando un elemento essenziale della ricerca e guadagnandosi rapidamente un posto in ambito clinico. A questo riguardo, nell'ultimo anno i ricercatori IEO hanno sviluppato diversi strumenti computazionali per facilitare il lavoro di clinici e ricercatori, per l'identificazione di alterazioni genomiche tumorali nei dati di sequenziamento, per lo studio della selettività dei farmaci e l'effetto biologico, per estrarre informazioni cliniche dalle cartelle elettroniche dei pazienti. Hanno sviluppato **GASOLINE**, per l'identificazione, nei dati di sequenziamenti genomico, di varianti strutturali –come delezioni e inserzioni di grandi porzioni di un cromosoma, o traslocazioni di interi pezzi di cromosoma– che possono alterare profondamente processi cellulari fondamentali ed indurre il cancro, rendendo l'identificazione di queste alterazioni un aspetto critico per il trattamento della malattia (PMID: 38012350). Sfruttando l'epigenomica come *readout*, hanno anche messo a punto **protocolli sperimentali e strumenti analitici per investigare la selettività, e in generale l'effetto biologico, degli inibitori delle chinasi**. Assumendo che la stragrande maggioranza dei processi biologici associati con il trattamento degli inibitori delle chinasi sono collegati a cambiamenti dell'attività dei fattori di trascrizione e quindi all'espressione genica, hanno analizzato eventi "intermedi" come la modificazione delle proteine istoniche associate al DNA (acetilazione) e il legame dei fattori di trascrizione al fine di valutare le variazioni dell'espressione genica indotte dagli inibitori. Hanno così fornito uno strumento per l'analisi accurata, ad elevata risoluzione, della specificità degli inibitori delle chinasi per il loro target, permettendo sia la selezione dei composti più promettenti da sottoporre a studi ulteriori in ambito clinico, sia il riposizionamento di inibitori delle chinasi già in uso clinico (PMID: 38724853).

Inoltre, hanno condotto un'analisi di follow-up su **RENOVO**, uno strumento di machine learning da loro precedentemente sviluppato che, in assenza di solide evidenze scientifiche, è in grado di predire la probabilità di VUS (varianti di significatività non nota) o CIP (varianti per cui le informazioni disponibili riguardo alla loro patogenicità sono contrastanti) di essere benigne o patogeniche, e quindi il loro impatto sulla salute umana. A quattro anni dal suo rilascio, hanno valutato se la classificazione predetta da RENOVO era corretta (quindi se le varianti VUS e CIP cambiavano la loro classificazione come benigne o patogeniche nel database ClinVar nel modo in cui RENOVO aveva predetto), mostrando 82.6% di accuratezza, indicando il potenziale di RENOVO nell'aiutare i clinici e i ricercatori a definire la rilevanza clinica delle varianti genomiche identificate tramite il sequenziamento, rappresentando uno strumento utile, nel campo in continua espansione del sequenziamento genomico, per ottimizzare l'intero workflow e dare priorità alle varianti da sottoporre ad analisi ulteriori tramite strumenti standard (PMID: 39085881).

Infine, hanno sviluppato e validato un *modello di intelligenza artificiale* in grado di estrarre automaticamente, con elevata accuratezza, i dati clinici (ovvero parametri rilevanti dai report patologici) dalle cartelle elettroniche, evitando così la lunga estrazione manuale (PMID: 39137368).

#### **Misure di prevenzione per ridurre il rischio tumorale.**

Uno sforzo significativo è stato dedicato alla definizione di approcci per ridurre il rischio di incidenza di cancro in pazienti ad alto rischio o di recidiva nei pazienti sottoposti a trattamento di prima linea. A questo scopo, nel contesto di studi clinici, i ricercatori IEO hanno mostrato che mentre l'adozione di una dieta sana non riduceva il rischio di recidiva in pazienti con tumore al seno ad alto rischio (Newsletter050. PMID: 37847493), il trattamento con metformina insieme ad uno stile di vita sano potrebbe contribuire a ridurre il rischio di recidiva e dovrebbe quindi essere raccomandato (PMID: 38279016). Inoltre, hanno osservato effetti positivi del trattamento con fenretinide sul metabolismo delle giovani donne ad alto rischio di tumore al seno (cioè, soggetti sani o pazienti precedentemente sottoposte a chirurgia, con mutazione BRCA1/2), indicando l'utilità di questo trattamento nella prevenzione del tumore al seno per le giovani donne ad alto rischio (PMID: 38530139). Hanno inoltre scoperto che livelli più elevati di adiponectina correlano con un rischio più basso (40%) di tumore al seno nelle donne dopo la menopausa, indipendentemente dall'indice di massa corporea, suggerendo che, in queste donne, aumentare i livelli di adiponectina potrebbe essere una strategia per la prevenzione del cancro al seno (PMID: 38999846).

#### **Ottimizzare la radioterapia.**

Dal suo iniziale utilizzo in ambito clinico, la radioterapia è stata continuamente perfezionata al fine di massimizzare i benefici per i pazienti. In questo contesto, i ricercatori IEO hanno esaminato diversi approcci per massimizzarne l'efficacia, limitando la tossicità. Per aumentare l'efficacia della radioterapia, nel contesto dell'implementazione della *radioterapia di precisione*, i loro studi preclinici hanno portato allo sviluppo di *complessi nano-molecolari* in grado di colpire in maniera specifica, essere internalizzati in maniera efficiente ed accumularsi all'interno delle cellule tumorali, agendo come radiosensibilizzanti e quindi rendendo le cellule tumorali più sensibili alla radioterapia (PMID: 38775782).

Inoltre, hanno dimostrato il potenziale di uno schema di radioterapia ipofrazionata estrema (ovvero la somministrazione della dose di radiazione totale in periodi di tempo più brevi rispetto all'approccio standard, con meno dosi ma ad intensità superiore rispetto alla somministrazione di più dosi ma con un'intensità inferiore) che, in parallelo ad una dose "boost" diretta in maniera specifica alla "lesione dominante", mantiene un'efficacia paragonabile ed è associata con un rischio più basso di tossicità grave nei pazienti con tumore della prostata, evidenziando così l'efficacia di questo approccio terapeutico nei pazienti con rischio basso/intermedio (PMID: 38492078). Hanno anche dimostrato sicurezza ed efficacia della radioterapia stereotassica guidata dalle immagini (*Image-Guided Stereotactic Body Radiotherapy*, SBRT, ovvero indirizzata in maniera precisa alla lesione tumorale, sulla base di coordinate acquisite tramite imaging) verso la recidiva tumorale macroscopica (dopo resezione chirurgica) piuttosto che verso l'area circostante nel tumore della prostata (PMID: 39063623). I loro risultati

indicano anche la sicurezza e l'efficacia dell'approccio terapeutico costituito da radioterapia stereotassica seguita dalla somministrazione di inibitori di PARP come terapia di mantenimento per controllare la progressione della malattia nei pazienti con tumore ovarico (PMID: 38821546).

### **Terapie di combinazione.**

La somministrazione combinata di diversi farmaci la cui efficacia è stata precedentemente dimostrata in monoterapia è un approccio potenzialmente utile per aumentarne l'efficacia. Sono tuttavia necessarie analisi approfondite sulla sicurezza e l'efficacia di queste nuove combinazioni per poter confermare l'assenza di effetti collaterali nuovi e potenzialmente gravi e allo stesso tempo valutare l'eventuale maggiore efficacia. In questo contesto, nell'ambito di studi clinici, i ricercatori IEO hanno valutato efficacia e sicurezza di diverse combinazioni terapeutiche, in diverse sottopopolazioni di pazienti.

Hanno dimostrato l'efficacia e la sicurezza del trattamento combinato con atezolizumab e carboplatin/etoposide nei pazienti con tumore al polmone (PMID: 38377176) e, nell'ambito di uno studio clinico in un contesto *real world*, hanno mostrato sicurezza ed efficacia della terapia combinata con abemaciclib (un inibitore dell'chinasi CDK4/6) e terapia endocrina anche nella popolazione anziana di pazienti con tumore al seno HR+/HER2- in stadio avanzato e pazienti con co-morbidità (PMID: 39019916). Hanno inoltre mostrato efficacia e sicurezza della terapia combinata con immunoterapia anti-PDL1 (ovvero, l'inibitore del checkpoint immunitario atezolizumab) e chemioterapia (carboplatin/paclitaxel) per il trattamento del tumore endometriale avanzato/recidivo. È interessante sottolineare che questa terapia di combinazione ha mostrato un'efficacia significativa nei pazienti con difetti nel sistema di riparo del DNA danneggiato (*mismatch repair*, MMR). Questo approccio terapeutico ha migliorato in maniera significativa *progression-free survival e overall survival*, proponendosi come nuovo standard di cura in questi pazienti.

### **L'approccio chirurgico al cancro.**

I progressi e l'ottimizzazione degli approcci chirurgici comunemente impiegati sono fondamentali per massimizzare i benefici per i pazienti oncologici. In questo contesto, l'impegno dei ricercatori IEO ha portato all'introduzione e alla continua ottimizzazione della chirurgia robot-assistita e la sua integrazione con imaging tumorale ad alta definizione. A questo proposito, hanno mostrato, nella gestione chirurgica del tumore polmonare, la maggiore efficacia, rispetto alle classiche immagini CT, di approcci di imaging che includono l'impiego della realtà aumentata, attraverso l'utilizzo di "ologrammi" (cioè, ricostruzioni tridimensionali degli organi, paziente-specifiche) per poter ottenere un'immagine accurata di strutture critiche attorno alla massa tumorale –come i vasi– aumentando la sicurezza delle procedure chirurgiche, soprattutto nelle regioni caratterizzate da una più elevata variabilità vascolare (PMID: 38724831). Inoltre, hanno riportato la loro esperienza con l'uso delle tecniche mininvasive robot-assistite che, offrendo imaging ad alta definizione e facilità di movimento in grado di consentire una più precisa resezione del tumore, nei decenni passati hanno rivoluzionato la chirurgia toracica, dimostrandone fattibilità e buon esito clinico (PMID: 39096647).

**Ricerca sulla Covid-19.**

In parallelo al loro impegno costante nella ricerca sul cancro, i loro risultati più recenti hanno rivelato nuove vulnerabilità del virus (SARS-CoV2) responsabile della malattia covid19 da poter colpire farmacologicamente (*PMID: 38028201*) e hanno dimostrato il potenziale del *riposizionamento* dell'inibitore di LSD1 contro la malattia covid19 (*PMID: 38113337*).

Nell'esercizio 2024, nell'ambito della Ricerca Clinica, sono stati approvati n. 42 studi osservazionali, n. 102 *trials* relativi a studi di fase I, II, III e IV (n. 90 nel 2023). I *trials* in corso risultano n. 698 (n. 728 nel 2023). I pazienti reclutati in *trial* sono stati n. 77.619 (n. 71.214 nel 2023).

Sono stati inoltre pubblicati n. 884 lavori scientifici (n. 869 nel 2023). I punti di *Impact Factor* sono risultati n. 9.592 (n. 8.576 nel 2023).

## Attività di formazione

---

L'Istituto Europeo di Oncologia lavora per realizzare un modello innovativo di sanità e di ricerca avanzata nel campo dell'oncologia. Prevenzione e diagnosi, educazione sanitaria e formazione, ricerca e cura sono integrati in un modello interdisciplinare che mette al centro la persona malata. Per sostenere l'operato dei nostri professionisti, l'Istituto anche nel 2024 ha realizzato progetti di formazione continua attraverso un articolato programma di gestione e sviluppo delle competenze rivolto al personale interno. Il bisogno di cure efficaci e sostenibili e la complessità dello scenario in cui operiamo hanno determinato la necessità di investire sulle persone, attraverso una formazione continua che fornisca gli strumenti per decidere ed agire rapidamente e con efficacia. In tempi di risorse scarse, è stato fondamentale scegliere accuratamente cosa fare e come fare, per questo abbiamo cercato di rendere la nostra offerta formativa sempre più pratica e ingaggiante, per permettere a tutti i partecipanti di portarsi a casa concetti e nozioni applicabili sin da subito nella quotidianità lavorativa. Il Piano Formativo diviene quindi lo strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane ed è rivolto a tutte le categorie professionali. Promuove lo sviluppo di ogni persona e si orienta sulle competenze indispensabili per il buon funzionamento dell'Istituto, investe sulle nuove tecnologie e sulle opportunità di scambi clinici, scientifici e assistenziali. Questo al fine di facilitare percorsi di apprendimento interdisciplinari e interprofessionali fortemente sensibili e connessi alla complessità organizzativa e all'umanizzazione delle cure.

In particolare nel 2024, abbiamo continuato a riprogettare la nostra offerta formativa, mettendo ancora l'aspetto personale al centro della nostra proposta per affiancare con efficacia tutto ciò che riguarda la sfera tecnica.

Abbiamo garantito:

- a) i corsi di formazione comportamentali e manageriali: tra cui *l'Antifragilità, la Learning Agility, L'Amore per il proprio Lavoro e Da me al mio Perché, le Neuroscienze, la e Comunicazione assertiva e il conflict management;*
- b) percorsi di *Coaching e Team Building* mirati a sviluppare le capacità manageriali per responsabili gestionali di nuova nomina, potenziando le risorse individuali e del *team;*
- c) attività di Educazione Continua in Medicina, con l'accreditamento delle riunioni multidisciplinari, i journal club, le discussioni di casi clinici, la condivisione dei percorsi assistenziali, tra cui linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici in endoscopia digestiva, *journal club* della divisione nuovi farmaci, staff multidisciplinare di senologia, aggiornamenti per *auditor;*

- d) la formazione sull'area emergenza-urgenza per i professionisti sanitari a contatto con i pazienti;
- e) Speexx: in un mondo sempre più internazionale e globalizzato abbiamo deciso di raccogliere la sfida della formazione linguistica e di fornire a tutte le nostre persone uno strumento innovativo per promuovere la conoscenza delle lingue, in coerenza con uno dei valori che guidano il nostro Istituto: lo Spirito Europeo;
- f) abbiamo potenziato la nostra offerta formativa *e-learning* con lo sviluppo di nuovi corsi in ambito Radioprotezione: ad es. Rischio Radiologico in attività di Medicina Nucleare svolte a scopo diagnostico e terapeutico;
- g) il *Training Portal* lo strumento digitale che abbiamo realizzato per la rilevazione dei fabbisogni formativi e la generazione dell'offerta formativa;
- h) la formazione sulla *Cybersecurity e Data Protection* un percorso innovativo che risponde all'esigenza di rendere consapevole il personale sui rischi emergenti e sempre più pervasivi in materia di trattamento dei dati e sui comportamenti da adottare per prevenire gli attacchi informatici e dotarsi di processi operativi in linea con gli obblighi normativi, il modello organizzativo e le principali procedure e regolamenti;
- i) la formazione su *UpToDate* l'Istituto si è dotato di questo strumento informatico a supporto delle decisioni cliniche con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita ai malati, snellire le tempistiche, ridurre i margini di errore e accelerare la pianificazione dei trattamenti.

Anche nel 2024 l'offerta formativa rivolta al personale si è articolata in n. 8 aree tematiche: manageriale e comportamentale, clinica, linguistica, informatica, istituzionale, normativa radioprotezione, normativa sicurezza sul lavoro e emergenza-urgenza.

Abbiamo organizzato n. 111 corsi, in modalità *training on the job*, *e-learning* e aula, di cui n. 105 accreditati ECM.

In particolare, si evidenziano i n. 28 percorsi di formazione manageriale e comportamentale.

Per promuovere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e adempiere agli obblighi normativi, abbiamo realizzato n. 79 azioni formative, tra cui la formazione aggiuntiva preposti, la corretta movimentazione dei pazienti, il BLS e rischi correlati alla professione e corsi online riferiti all'Accordo Stato-Regioni D.lgs. 81/08 e alle emergenze, ai gas medicali e ai laser chirurgici.

Il portale per la formazione *e-Learning* dell'Istituto completa l'offerta formativa con una serie di corsi online, riunendo qualità dei contenuti e metodologia didattica innovativa. Un ambiente virtuale di qualità e di facile navigazione che caratterizza la proposta formativa FAD dell'Istituto e permette al personale di aggiornare le conoscenze ottimizzando il proprio tempo. Il catalogo dei corsi online spazia dall'area

chirurgica, all'area clinica, a quella gestionale ed è costantemente arricchito con nuove tematiche, aprendosi al settore infermieristico e al mondo della chirurgia. I corsi *e-learning* IEO sono realizzati con i contenuti che i professionisti dell'Istituto hanno sviluppato negli anni, denotando una propensione continua verso l'innovazione e la sperimentazione, frutto di un costante confronto con le migliori pratiche dei più prestigiosi contesti scientifici nazionali e internazionali.

Nel 2024 l'Istituto ha continuato a sostenere le partecipazioni del personale ad iniziative scientifiche nazionali e internazionali per un totale di n. 997 richieste gestite, come relatori e partecipanti a congressi, *advisory board*, seminari e corsi fuori sede. Quest'attività è ritenuta fondamentale per stabilire scambi di esperienze e promuovere nuove collaborazioni in modo da offrire ai pazienti soluzioni diagnostiche e terapeutiche all'avanguardia.

Anche nel 2024, l'obiettivo è stato quello di realizzare programmi di formazione continua che ponessero al centro la persona con tutti i suoi bisogni, utilizzando metodologie innovative di apprendimento al fine di rafforzare e sviluppare le competenze. In tale ottica, abbiamo proseguito con l'attuazione delle seguenti azioni:

- orientare maggiormente la formazione su competenze relazionali, comportamentali e relazionali, per aiutare i nostri collaboratori ad avere capacità di assorbimento, adattamento e trasformazione della crisi;
- motivare le nostre persone a trovare nuove risorse interiori;
- potenziare lo scambio e il confronto quotidiano tra i diversi ruoli professionali per contribuire a un cambio di mentalità e creare team resilienti e capaci di gestire i momenti di difficoltà.

Lo sforzo richiesto è quello di offrire una proposta formativa nel segno dell'affidabilità, dell'innovazione e della sostenibilità a tutti i nostri collaboratori, chiamati a far fronte al lavoro, con rinnovato impegno e motivazione.

Nel 2024, il totale delle ore di formazione erogate è stato di n. 1.460 e il numero complessivo dei medici di medicina generale, specialisti e altri operatori sanitari che hanno partecipato agli eventi è stato n. 758, con un indice medio di soddisfazione degli eventi del 92,9 %.

Il totale complessivo dei crediti ECM erogati ai partecipanti è stato di n. 15.151,4. Sono stati assegnati crediti a *tutor* e docenti per un totale complessivo di 1.639 crediti.

L'impegno di IEO in ambito formativo non può prescindere dall'attività di formazione rivolta verso l'esterno.

I corsi e i seminari IEO Education offrono l'opportunità a medici, ricercatori e professionisti della sanità di migliorare le proprie competenze e di aggiornarsi sulle ultime innovazioni e tecnologie, favorendo un approccio interdisciplinare che è fondamentale per il progresso scientifico e per la qualità delle cure;

favoriscono altresì la diffusione di un know-how altamente specializzato, incentivando la condivisione di conoscenze e pratiche virtuose e permettendo al contempo la creazione di un network professionale di valore.

Nel 2024 vi sono stati tra gli altri i seguenti corsi IEO Education:

1. Menopausa: una vita dopo il cancro – 18/01/2024, una giornata che si è posta l'obiettivo di sottolineare l'importanza di un approccio multidisciplinare per considerare gli effetti della menopausa precoce in ambito oncologico;
2. Laser Academy – 30/01/2024, un corso con sessione live pensato per far conoscere i diversi tipi di laser utilizzati nella pratica clinica per il trattamento delle principali lesioni pre-cancerose del basso tratto genitale;
3. Attualità nell'ambito delle terapie integrate dei tumori del retto – 19/04/2024, una giornata dedicata agli ultimi importanti progressi che riguardano il trattamento dell'adenocarcinoma del retto;
4. Aspettando l'8 maggio: Giornata Mondiale del Tumore Ovarico Prima, durante e dopo...con le donne! – 03/05/2024, un corso che ha trattato le più recenti innovazioni nella diagnosi e nell'inquadramento della paziente, lasciando spazio al dibattito sui grandi temi ancora aperti per il trattamento di questa malattia; è stata inoltre prevista, in collaborazione con ACTO Alleanza Contro il Tumore Ovarico, una sessione aperta a pazienti e *cargivers*;
5. Il Primary Nursing: formazione e perfezionamento per l'implementazione del modello organizzativo in contesto ospedaliero – 14-16/05/2024, un corso per fornire una conoscenza teorica approfondita del *primary nursing* con osservazione della teoria applicata alla pratica;
6. L'Evoluzione della terapia con radioligandi (RLT) in Italia: dal PSMA nel carcinoma prostatico ai nuovi target terapeutici – 31/05/2024, un corso incentrato sulla gestione clinica del paziente candidato a terapia con radioligandi (RLT), con particolare attenzione ai nuovi clinical trial disponibili per il carcinoma prostatico;
7. Protonterapia: dalla Teoria alla Pratica Clinica – 05-06/12/2024, due giornate dedicate all'approfondimento di questa tecnica avanzata di radioterapia.

Nel 2024 ha realizzato: n. 18 eventi di cui n. 6 accreditati ECM. Il totale delle ore di formazione erogate è stato n. 163 (53 in ECM) e il numero complessivo dei medici di medicina generale, specialisti e altri operatori sanitari che hanno partecipato agli eventi è stato n. 624, di cui n. 183 con crediti con un indice medio di soddisfazione degli eventi del 94,87 %.

Il totale complessivo dei crediti ECM erogati ai partecipanti è stato di n. 1684,7. Sono stati assegnati crediti a tutor e docenti per un totale complessivo di n. 243,4 crediti.

L'Istituto Europeo di Oncologia ha inoltre ospitato n. 27 eventi di formazione esterna che hanno visto la partecipazione di oltre n. 400 discenti.

### Relazione su ambiente e sicurezza

---

L'Istituto adotta un proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che disciplina in modo rigoroso i criteri di definizione delle deleghe e i relativi requisiti necessari per un'efficace prevenzione dei reati. E' stato deciso di formalizzare tale sistema di deleghe in materia di Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e in materia ambientale riflettendo l'attuale articolazione organizzativa, valorizzando le competenze, fornendo i poteri necessari e formalizzando tali responsabilità già esistenti, con conseguente aggiornamento del Modello Organizzativo.

L'Istituto Europeo di Oncologia non produce danni ambientali per effetto della sua attività sulla base delle seguenti evidenze:

- non vengono rilasciati direttamente o indirettamente nell'ambiente rifiuti solidi o liquidi di alcun genere, sia che si tratti di rifiuti pericolosi che di rifiuti non pericolosi. I rifiuti vengono raccolti in modo differenziato nei reparti e nei servizi ove vengono prodotti e sono prelevati da aziende specializzate e autorizzate per la loro gestione (recupero o smaltimento a seconda delle tipologie di rifiuto), in conformità alle vigenti leggi. Per la complessità del processo, dal 2011 la Direzione Sanitaria ha implementato un Sistema di Gestione della Qualità (dal 2018 certificato in accordo con la Norma ISO 9001:2015) che fornisca garanzia che il processo di gestione dei rifiuti sanitari sia conforme ai requisiti di sicurezza e sorveglianza guidati da un comportamento etico;
- non vengono rilasciati nell'ambiente rifiuti solidi o liquidi radioattivi. I rifiuti radioattivi a breve tempo di dimezzamento vengono raccolti in apposite aree controllate e smaltiti soltanto una volta accertata l'assenza di radioattività al di sopra dei limiti stabiliti dalla legge. I rifiuti radioattivi a più lungo tempo di decadimento sono smaltiti tramite azienda autorizzata. Il processo avviene sotto il controllo della Fisica Sanitaria e dell'Esperto di Radioprotezione;

- nei laboratori dell'Istituto i reflui pericolosi e non pericolosi vengono raccolti separatamente in appositi contenitori, o convogliati a serbatoi di raccolta, e smaltiti come rifiuti speciali, in accordo con le prescrizioni interne e le vigenti normative in materia;
- dalle attività cliniche, di ricerca e di produzione farmaci chemioterapici non vengono emesse in atmosfera sostanze pericolose per l'ambiente o per la salute e sicurezza degli esseri viventi;
- sui fumi della centrale termica vengono praticati, con la dovuta periodicità, i controlli previsti dalle leggi in vigore.

Nel corso del 2024 non sono state segnalate all'Istituto non-conformità o infrazioni alle leggi da parte degli organi delegati alla sorveglianza ambientale.

Con riferimento alla bonifica avviata nel 2020 sui terreni acquisiti in Via Ripamonti 406-426, sono proseguite le attività concordate con gli Enti competenti. In particolare:

#### **AREA EX RATTI:**

Nel corso dell'esercizio sono stati mantenuti attivi in modo continuativo sia l'impianto di Soil Vapor Extraction (SVE) predisposto nel 2021 sia quello di P&T, in funzione dall'agosto 2020.

I due impianti costituiscono il sistema di Messa in Sicurezza d'Emergenza (Mise) dell'area.

Per quanto concerne l'iter amministrativo, nel 2024 ci sono stati i seguenti aggiornamenti:

- sono in corso le interlocuzioni con gli Enti Competenti inerenti il progetto operativo di bonifica e analisi di rischio sito specifica;

A valle di formale approvazione del progetto, potrà essere dato formale avvio (presumibilmente secondo semestre 2025) all'esecuzione dell'attività di bonifica che si concluderà a valle di formale collaudo e certificazione.

#### **AREE EX MASCHERPA e EX GOBBI (Park 4)**

Con riferimento alla potenziale contaminazione dei terreni di riporto, il progetto di bonifica rientra nell'ambito di una procedura semplificata ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/2006.

Per la formalizzazione del progetto era propedeutico il conseguimento dei necessari Titoli autorizzativi (Autorizzazione Paesaggistica da parte del Parco Agricolo Sud Milano e SCIA di demolizione) ai fini della demolizione delle preesistenze (tettoie e alberature), demolizioni necessarie per poter intervenire sui terreni.

Di seguito si riportano gli aggiornamenti dell'iter autorizzativo intervenuti nel corso del 2024:

- nel mese di gennaio 2024 è stato formalmente autorizzato dal Comune di Milano il Progetto di Bonifica;
- è stata avviata e conclusa formale Gara per l'affidamento dei lavori di demolizione e bonifica;
- le opere propedeutiche di demolizione sono state avviate nel mese di ottobre 2024;
- dal 20 novembre 2024 sono state formalmente avviate le opere di bonifica.

Tutte le fasi degli interventi previsti, nei procedimenti sopra descritti, saranno come di consueto eseguite in accordo con gli Enti Competenti e nel rispetto delle procedure previste dall'art. 242 (Titolo V della parte IV) del D.Lgs 152/06.

### Protezione dei dati personali

---

L'Istituto in ottemperanza alla normativa vigente in materia di protezione dati personali (regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 196/03 integrato dal D.lgs. 101/2018) si è dotato di uno specifico modello organizzativo che prevede la presenza di un "Comitato Data Protection", un "Data Protection Officer" e un Responsabile Sicurezza dei Sistemi Informativi

Oltre alle consuete attività di mantenimento di tutto il sistema data protection; attività rendicontata in apposito report annuale, le attività di maggior rilievo del 2024 sono state:

- ✓ Miglioramento livelli di sicurezza dell'infrastruttura tecnologica IT per far fronte alle nuove minacce sulla cyber security;
- ✓ Consolidamento utilizzo Clinical Data Platform per la gestione e tracciabilità dei data base dei progetti di ricerca osservazionali retrospettivi
- ✓ Consolidamento "Data Governance Board (DGB)" dedicato interamente e specificatamente alla valutazione dei progetti con particolare attenzione ai rischi data protection ed ai suoi risvolti etico-morali.
- ✓ Introduzione di un "Research Development Board (RDB)" per una propedeutica valutazione iniziale di ogni proposta di studio-progetto di ricerca con terzi, allo scopo di valutarne sostenibilità, interesse e corretto inquadramento giuridico dei rapporti.

Tutte le attività svolte sono tracciabili e documentabili.

### Sedi secondarie

---

L'Istituto, che ha sede legale in Via Filodrammatici n. 10 a Milano, opera nelle sedi di Milano di Via Ripamonti n. 435 dove si trova la struttura ospedaliera, di Via San Luca n. 10 dove è ubicato il poliambulatorio IEO Centro, di Via Serio (sede del Campus IFOM-IEO), di via Ripamonti n. 426 sede di IEOOffice e di Via dei Missaglia n. 97 sede dei corsi di laurea in infermieristica e tecnici di radiologia.

### Rischi ed incertezze

---

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la Vostra Società è soggetta ai seguenti rischi:

### Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

---

La Società opera in un settore ampiamente regolato da norme impositive in termini di volumi di ricavi assoggettati a rimborsi da parte del SSN, che comportano conseguenti rischi in termini di redditività operativa. Ciò comporta che le possibilità di mantenimento e crescita delle attività e della redditività delle stesse sono fortemente condizionate dagli impianti normativi imposti dagli enti regolatori. Va sottolineato, in ultimo, che i cambiamenti delle regole di attività e finanziamento degli erogatori, di possibile introduzione da parte di Regione Lombardia nell'imminenza dei nuovi esercizi, possono comportare rettifiche anche in difetto delle tariffe prestazionali riconosciute, con effetti di scostamento del fatturato di produzione verso il *budget* assegnato.

### Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

---

Tale settore rappresenta il 59,9% fatturato clinico dell'Istituto. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari dell'Istituto.

A ciò si aggiunga che il momento di grave crisi economica e finanziaria rende possibile un ulteriore allungamento dei termini di pagamento da parte degli enti pubblici.

### Rischio credito

---

Il rischio di concentrazione di crediti con caratteristiche di criticità è moderato e monitorato, con riferimento alla categoria di beni/servizi, per cliente/importo. Sulla base di quanto avvenuto in passato, il rischio è per altro più sull'allungamento dei tempi di pagamento in particolare da parte degli istituti assicurativi che non sul rischio di insolvenza, che pare mantenersi ancora limitato.

### Rischio liquidità

---

La Società presenta attualmente una struttura finanziaria che non evidenzia rischi di crisi di liquidità, avendo una posizione attiva di liquidità nei confronti del sistema creditizio, oltre ad affidamenti non utilizzati. La liquidità viene investita con caratteristiche di rischio e di oscillazioni molto contenute, facilmente smobilizzabili e con controparti istituzionali primarie.

### Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

---

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

### Rischio connesso alla fornitura di beni

---

I rischi di prezzo e di fornitura connessi ai materiali di consumo ed alle attrezzature varie e specifiche vengono monitorati per il tramite di adeguate *policies* interne che ne regolano gli acquisti.

### Rischi legali

---

Nonostante il rispetto della normativa di riferimento, l'Istituto potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati su propri pazienti. Per far fronte a tali responsabilità l'Istituto ha in essere coperture assicurative il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato.

### Rischi di *compliance*

---

Con riferimento in particolare al D.L. 219/2006 ed al D.L. 231/2001, la Società si è dotata di un Codice Etico, di un Modello Organizzativo e di un insieme di *policies* e procedure, su cui è erogata continua formazione mirata a garantire l'aggiornamento sulla tematica in oggetto di tutti i collaboratori interessati e di cui è verificata costantemente la corretta applicazione.

### Posizione Fiscale

---

Alla data di redazione del presente documento non sono stati notificati accertamenti di natura fiscale.

Al 25.03.2024 risultano prescritti, ai fini dell'azione accertatrice degli uffici finanziari, gli esercizi fino al 2017 per le imposte dirette e per l'IVA, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 43, comma 3, del D.P.R. n. 600 del 1973 e all'art. 57, comma 3, del D.P.R. n. 633 del 1972. Segnaliamo che il termine di decadenza per gli atti di accertamento relativi al periodo di imposta 2018, naturalmente in scadenza per il 31.12.2024, deve intendersi differito di 85 giorni in conseguenza della sospensione dettata dall'art. 67, D.L. n. 18/2000. Il nuovo termine di decadenza risulta essere, pertanto, il 26 marzo 2025.

Nel febbraio del 2013 l'Istituto ha presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate per la richiesta di dimezzamento dell'aliquota IRES; nel giugno dello stesso anno l'Agenzia ha previsto la possibilità di usufruire della riduzione IRES limitatamente all'imponibile fiscale generato dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese in regime di convenzionamento e dall'attività di ricerca scientifica traslazionale. Nel giugno del 2014 è stata presentata una nuova istanza di interpello, con la quale l'Istituto ha proposto all'Agenzia un criterio oggettivo per la determinazione di tali imponibili; nell'ottobre 2014 l'Agenzia ha confermato il metodo di ripartizione forfettaria dell'imponibile basato sulla composizione percentuale del fatturato riferibile all'attività agevolata (attività sanitaria convenzionata e ricerca scientifica traslazionale) rispetto al totale dello stesso.

### Quote proprie

Al 31.12.2024 la Società non possedeva quote proprie, né ha proceduto ad acquisti o ad alienazioni nel corso dell'esercizio.

### Rapporti con le società del Gruppo

Al 31.12.2024 i rapporti con la controllata Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (società per la quale l'Istituto Europeo di Oncologia esercita attività di direzione e coordinamento), sono relativi prevalentemente a prestazioni di servizi amministrativi e clinici, come illustrato in Nota Integrativa e sono regolati a condizioni di mercato.

E' attivo un rapporto di *cash pooling* con la controllata dalla quale vengono canalizzati parte dei flussi finanziari al fine del miglioramento a livello di gruppo degli stessi.

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle poste infragruppo, in migliaia di Euro:

	<b>Verso controllate</b>
Debiti per operazioni di <i>Cash Pooling</i>	40.754
Crediti per servizi intragruppo	167
Debiti per servizi infragruppo	165
Costi per prestazioni cliniche	82
Costi per servizi intragruppo	234
Costi per interessi passivi sul Cash Pooling	1.449
Ricavi per prestazioni cliniche	234
Ricavi per prestazioni di servizi	2.067

### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività clinica è ripresa in modo significativo da inizio anno, in ambito sia regionale sia extraregionale, con tutte le premesse per positivi risultati durante il 2025.

Il costo di energia e gas ha marcato una lieve risalita nel 1° trimestre 2025 su valori di poco superiori (138 €/MWh) a quelli di fine 2024, comunque superiori a quelli pre Covid. Vari operatori non si sbilanciano con contratti a medio/lungo termine, lasciando incertezza sulle future quotazioni. L'Istituto ha un contratto per la fornitura di energia e gas a prezzi fissati nel 2025 per una quota dei consumi e continua a monitorare il mercato per valutare le migliori opzioni contrattuali per il resto del 2025.

Prosegue comunque l'attivazione di misure di contenimento dei consumi.

### Evoluzione prevedibile della gestione

---

Continuerà l'impegno dell'Istituto nel perseguimento dell'eccellenza nell'area Clinica, della Ricerca, della Formazione, nell'attenzione verso la centralità del paziente e tutto ciò in un contesto incerto sotto il profilo economico e non prevedibile sotto quello normativo.

Sarà mantenuta la massima attenzione all'avanzamento dei significativi progetti immobiliari ed operativi in corso, compatibilmente con i tempi delle necessarie autorizzazioni.

L'Istituto metterà in atto ogni azione al fine di raggiungere una maggiore efficienza del sistema e ciò sia con una continua attenzione al controllo dei costi ed alla generazione di liquidità, sia con nuovi investimenti in professionisti e mezzi tecnologici capaci di ampliare in senso qualitativo e quantitativo, l'offerta complessiva dell'Istituto.



Il Bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità dell'attività sociale.



Signori, nel raccomandarVi l'approvazione del seguente bilancio, che presenta un utile di esercizio pari ad € 5.371.848 Vi proponiamo di destinare l'utile, come previsto dall'art. 26 dello statuto, alla riserva legale per € 537.185 ed al Fondo ricerca e sviluppo per € 4.834.663.

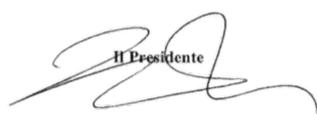
In conclusione, desideriamo altresì manifestare a tutto il personale dell'Istituto il nostro più vivo ringraziamento per l'impegno e la competenza ancora una volta dimostrati nell'espletamento dei propri incarichi e per l'attenzione e l'umanità rivolte nei confronti dei nostri pazienti.

p. il Consiglio di Amministrazione

## Stato patrimoniale

Pag. 1/5

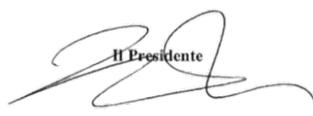
	31.12.2024	31.12.2023
	€	€
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I Immateriali</i>		
3 Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.757.230	4.760.433
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	383.700	762.465
7 Altre	787.796	506.007
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	6.928.726	6.028.905
<i>II Materiali</i>		
1 Terreni e fabbricati	32.540.298	28.363.545
2 Impianti e macchinario	17.115.187	14.958.931
3 Attrezzature industriali e commerciali	48.145.106	50.191.174
4 Altri beni	5.989.266	5.580.791
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	26.853.778	18.096.653
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	130.643.635	117.191.094
<i>III Finanziarie</i>		
1 Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	61.819.714	60.120.966
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	676.739	671.724
Totale partecipazioni	62.496.453	60.792.690
2 Crediti		
d-bis) Verso Altri	1.063.067	1.054.067
Totale crediti	1.063.067	1.054.067
3 Altri titoli		
Totale altri titoli	0	9.000.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	63.559.520	70.846.757
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>201.131.881</b>	<b>194.066.756</b>

  
 Il Presidente

## Stato patrimoniale

Pag. 2/5

ATTIVO (seguito)		31.12.2024	31.12.2023
		€	€
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I Rimanenze</i>			
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.687.091	9.669.807
<i>Totale rimanenze</i>		12.687.091	9.669.807
<i>I bis</i>	Beni destinati alla vendita	910.000	779.700
<i>II Crediti</i>			
1	Verso clienti	52.901.757	51.612.030
2	Verso imprese controllate	167.119	107.029
3	Verso imprese collegate	0	0
4	Verso controllanti	0	0
5-bis	Crediti tributari	1.925.139	3.844.628
5-ter	Imposte anticipate	2.612.981	2.841.865
5-quater	Verso altri	623.160	990.984
5-quater	Verso altri (oltre l'esercizio)	164.181	164.181
<i>Totale crediti</i>		58.394.337	59.560.717
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
6	Altri titoli	50.028.325	29.874.809
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		50.028.325	29.874.809
<i>IV Disponibilità liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	11.907.867	28.095.673
3	Denaro e valori di cassa	66.313	77.746
<i>Totale disponibilità liquide</i>		11.974.180	28.173.419
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>133.993.933</b>	<b>128.058.452</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
	Ratei attivi	4.240.006	3.021.029
	Risconti attivi	1.760.496	1.786.423
<b>Totale Ratei e risconti</b>		<b>6.000.502</b>	<b>4.807.452</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>341.126.316</b>	<b>326.932.660</b>

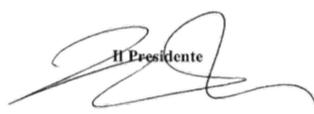


Il Presidente

## Stato patrimoniale

Pag. 3/5

PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
		€	€
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I	Capitale	80.579.007	80.579.007
IV	Riserva legale	8.437.299	8.068.792
V	Riserve statutarie: Fondo ricerca e sviluppo	54.745.178	51.428.612
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	5.371.848	3.685.073
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>149.133.332</b>	<b>143.761.484</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
2	Per imposte differite	513.780	519.183
4	Altri	7.392.785	7.270.101
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>7.906.565</b>	<b>7.789.284</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>4.674.619</b>	<b>5.188.343</b>
<b>D) Debiti</b>			
7	Debiti verso fornitori	71.763.661	69.715.188
9	Debiti verso imprese controllate	40.919.047	32.753.006
10	Debiti verso imprese collegate	0	0
11	Debiti verso controllanti	0	0
12	Debiti tributari	3.841.452	4.257.629
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.193.352	4.836.944
14	Altri debiti	21.030.934	22.011.390
<b>Totale debiti</b>		<b>142.748.446</b>	<b>133.574.157</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
	Ratei passivi	47.550	45.000
	Risconti passivi	36.615.804	36.574.392
<b>Totale ratei e risconti</b>		<b>36.663.354</b>	<b>36.619.392</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>341.126.316</b>	<b>326.932.660</b>

  
 Il Presidente

## Conto economico

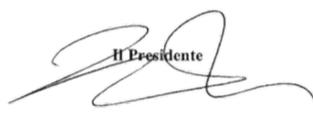
Pag. 4/5

	31.12.2024	31.12.2023
	€	€
<b>A) Valore della produzione</b>		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	257.063.016	244.015.623
5 Altri ricavi e proventi:		
- Contributi per programmi di ricerca	27.083.969	26.531.265
- Proventi diversi	20.529.044	16.886.912
	47.613.013	43.418.177
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>304.676.029</b>	<b>287.433.800</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.255.265	77.777.583
7 Per servizi	66.350.337	63.479.819
8 Per godimento di beni di terzi	6.948.981	6.577.740
9 Per il personale		
a) salari e stipendi	84.437.055	80.895.697
b) oneri sociali	17.741.105	16.988.763
c) trattamento di fine rapporto	4.109.399	4.016.386
e) altri costi	180.282	153.705
	106.467.841	102.054.551
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.579.880	2.244.737
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.034.316	11.322.354
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.032.516	1.572.234
	17.646.712	15.139.325
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + (-)	(3.017.284)	(1.519.279)
12 Accantonamenti per rischi	1.250.544	3.227.676
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	19.252.226	17.490.465
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>299.154.622</b>	<b>284.227.880</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>5.521.407</b>	<b>3.205.920</b>



Il Presidente

	<b>Conto economico</b>	
	<b>31.12.2024</b>	<i>Pag. 5/5</i> <b>31.12.2023</b>
	<b>€</b>	<b>€</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15 Proventi da partecipazioni		
- dividendi ed altri da imprese controllate	0	340.437
- dividendi ed altri da altre imprese	0	0
	0	340.437
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	120.493	242.466
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.551.413	689.265
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	226.620	181.586
	1.898.526	1.113.317
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
- imprese controllate	1.448.667	777.987
- altri	134.650	151.971
	1.583.317	929.958
17bis) Utili e (perdite) sui cambi	(8.795)	(11.831)
<b>Totale proventi e oneri finanziari + (-)</b>	<b>306.414</b>	<b>511.965</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.698.748	1.043.295
	1.698.748	1.043.295
19 Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	7.038
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	7.038
<b>Totale delle rettifiche + (-)</b>	<b>1.698.748</b>	<b>1.036.257</b>
<b>Risultato prima delle imposte + (-)</b>	<b>7.526.569</b>	<b>4.754.142</b>
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- Imposte correnti	1.931.240	1.437.822
- Imposte differite, anticipate	223.481	(368.753)
<b>Totale imposte sul reddito es., correnti, differite, anticipate</b>	<b>2.154.721</b>	<b>1.069.069</b>
21 Utile (perdita) dell'esercizio	<b>5.371.848</b>	<b>3.685.073</b>

  
 Il Presidente

Rendiconto Finanziario	2024	2023
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA</b>		
<b>A. GESTIONE REDDITUALE</b>		
<b>(metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.371.848	3.685.073
Imposte sul reddito	2.154.721	1.069.069
Interessi passivi/(interessi attivi)	(306.414)	(171.528)
(Dividendi)	0	(340.437)
Insussistenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>7.220.155</b>	<b>4.242.177</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi (Ripristini)/perdite di valore delle immobilizzazioni	7.392.459	8.816.296
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(1.698.748)	(1.043.295)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	15.614.196	13.567.091
	0	7.038
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>21.307.907</b>	<b>21.347.130</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.017.285)	(1.090.687)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.349.817)	(13.436.285)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.992.854	9.427.250
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.193.050)	(449.209)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	43.962	6.583.907
Altre variazioni del capitale circolante netto	(818.049)	8.712.694
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(4.341.385)</b>	<b>6.571.759</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	306.414	171.528
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	340.437
Utilizzo dei fondi	(7.788.902)	(11.013.364)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(7.482.488)</b>	<b>(10.501.399)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>16.704.189</b>	<b>24.835.578</b>

Rendiconto Finanziario	2024	2023
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ</b>		
<b>B. D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(26.486.856)</b>	<b>(29.758.224)</b>
(Investimenti)	(26.486.856)	(29.758.224)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(3.479.701)</b>	<b>(3.800.804)</b>
(Investimenti)	(3.479.701)	(3.800.804)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>9.000.000</b>	<b>(9.000.000)</b>
(Investimenti)	0	(9.000.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	9.000.000	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>(20.158.531)</b>	<b>(29.874.809)</b>
(Investimenti)	(20.158.531)	(29.874.809)
Disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(41.125.088)</b>	<b>(72.433.837)</b>
<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI</b>		
<b>C. FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi propri		0
Cash pooling – controllata	8.221.660	20.031.218
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>8.221.660</b>	<b>20.031.218</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(16.199.239)</b>	<b>9.275.135</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>28.173.419</b>	<b>55.740.460</b>
Depositi bancari e postali	28.095.673	55.632.349
Denaro e valori di cassa	77.746	108.111
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>11.974.180</b>	<b>28.173.419</b>
Depositi bancari e postali	11.907.867	28.095.673
Denaro e valori di cassa	66.313	77.746

  
 Il Presidente

## Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, n. 10

Capitale Sociale Euro 80.579.007 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n. 08691440153

Codice Fiscale e Partita IVA n. 08691440153

### NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività clinica è ripresa in modo significativo da inizio anno, in ambito sia regionale sia extraregionale, con tutte le premesse per positivi risultati durante il 2025.

Il costo di energia e gas ha marcato una lieve risalita nel 1° trimestre 2025 su valori di poco superiori (138 €/MWh) a quelli di fine 2024, comunque superiori a quelli pre Covid. Vari operatori non si sbilanciano con contratti a medio/lungo termine, lasciando incertezza sulle future quotazioni. L'Istituto

ha un contratto per la fornitura di energia e gas a prezzi fissati nel 2025 per una quota dei consumi e continua a monitorare il mercato per valutare le migliori opzioni contrattuali per il resto del 2025. Prosegue comunque l'attivazione di misure di contenimento dei consumi.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Inoltre, in data 29 dicembre 2017, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato ulteriori emendamenti ai principi sulla composizione e schemi del bilancio d'esercizio, imposte sul reddito, rimanenze, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto, debiti, partecipazioni, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio, e strumenti finanziari derivati.

Segnaliamo infine che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha provveduto a capitalizzare la quota parte di costo relativa all'IVA indetraibile sull'acquisto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei limiti del corrispondente valore di mercato o del valore recuperabile tramite l'uso.

### **OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione**

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

La Società ha adottato l'OIC34 in modo prospettico. Gli effetti dell'adozione dell'OIC 34 sono descritti nel paragrafo "Ricavi".

#### **Emendamenti OIC 16 – Immobilizzazioni Materiali e OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto**

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di marzo 2024 ha pubblicato alcune modifiche ai principi contabili nazionali. Di seguito si descrivono le modifiche per i principi contabili in oggetto.

##### *OIC 16 – Immobilizzazioni materiali*

I costi di smantellamento e/o ripristino rientrano tra i costi capitalizzabili e sono iscritti nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

La stima di tali costi e l'aggiornamento successivo sono operati ai sensi delle disposizioni dell'OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e TFR.

Gli aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o ripristino sono portati ad incremento o decremento del cespite cui si riferiscono. Eventuali aggiornamenti di stima del fondo relativi al trascorrere del tempo di cui al paragrafo 34 dell'OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e TFR sono imputati a conto economico.

L'ammortamento di tali costi è parametrato alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

##### *OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto*

Il fondo per smantellamento e/o ripristino è iscritto in contropartita del cespite sul quale insiste

l'obbligazione di smantellamento del cespite e/o ripristino del sito. Gli aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o ripristino sono portati ad incremento o decremento del cespite a cui si riferiscono. Eventuali aggiornamenti di stima del fondo relativi al trascorrere del tempo, ovvero all'adeguamento del tasso di attualizzazione, sono imputati nella stima dell'accantonamento a conto economico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di IVA per la parte indetraibile che rimane a carico dell'Istituto, degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza) e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, oltre l'IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", oppure sono portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

I costi futuri da sostenere in virtù degli obblighi di smantellamento del cespite e/o di ripristino del sito, sono iscritti in un apposito fondo oneri di smantellamento e ripristino in contropartita all'incremento del costo del cespite a cui si riferisce.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in

un'apposita voce nell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

#### Perdite durevoli di valore (immobilizzazioni immateriali e materiali)

Le attività materiali ed immateriali sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile.

Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono: variazione nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative, ridotto utilizzo degli impianti, modifiche e aggiornamenti del settore *Health Care* in ambito normativo e regolatorio.

La decisione se procedere ad una svalutazione e la quantificazione della medesima dipendono dalle valutazioni degli Amministratori su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui fattori di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta su scala globale, nazionale e regionale.

Qualora sussistano le condizioni di cui sopra, la svalutazione è determinata raffrontando il valore di iscrizione in bilancio con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione, oppure avvalendosi dell'applicazione del metodo semplificato rappresentato dalla capacità di ammortamento. I flussi di cassa attesi sono determinati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali prezzi, costi, tassi di crescita della domanda, profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso al netto delle imposte che tiene in considerazione il rischio inerente l'attività interessata.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

### Partecipazioni e Titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito, rappresentati per lo più da investimenti mobiliari ricevuti in base a lasciti o donazioni con vincolo di detenzione degli stessi fino a scadenza o fino a quando riportato nella disposizione testamentaria, sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono anche i depositi cauzionali iscritti al loro presumibile valore di smobilizzo.

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiori al costo di produzione del prodotto finito.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corrisponso di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i crediti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico calcolato secondo il

metodo del costo medio ponderato ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo relativo ai costi di smantellamento di un cespite e/o ripristino del sito, è iscritto in contropartita al cespite sul quale insiste l'obbligazione di smantellamento del cespite e/o ripristino del sito. Gli

aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o ripristino sono portati ad incremento o decremento del cespite a cui si riferiscono. Eventuali aggiornamenti di stima del fondo relativi al trascorrere del tempo sono imputati nella stima dell'accantonamento a conto economico.

#### Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce Bg del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

#### Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

#### **Attività e passività denominate in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera al di fuori dell'Euro sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono convertiti ai cambi a pronti in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate sono accreditate/addebitate al conto economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

La fonte di rilevazione dei cambi è la Banca d'Italia.

#### **Operazioni di *Leasing* Finanziario**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti, secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria, secondo il metodo finanziario.

#### **Ricavi**

L'adozione dell'OIC 34 ha comportato un'analisi delle politiche contabili in essere per garantire l'allineamento con le nuove disposizioni, in particolare per quanto riguarda la contabilizzazione dei corrispettivi variabili. I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi) sono inclusi nel prezzo complessivo della prestazione resa solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la

ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi (ad esempio gli abbattimenti tariffari) sono contabilizzati in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica.

Dall'analisi effettuata, l'applicazione dell'OIC 34 ha determinato alcune modifiche in termini di classificazione dei ricavi, come meglio descritto di seguito.

I ricavi per i servizi forniti nell'ambito delle attività istituzionali sono riconosciuti in base alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza, mentre i ricavi derivanti da prestazioni rese a pazienti degenti in regime di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono imputati a Conto Economico al momento della dimissione, che determina la possibilità di valorizzazione della prestazione e la conseguente maturazione del ricavo.

Sulla base della normativa vigente in materia di rimborso delle prestazioni ambulatoriali, somministrazione di farmaci e di ricovero erogate ai pazienti in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, i ricavi sono valorizzati, previa validazione dell'ente di riferimento, qualora disponibile, applicando le tariffe riconosciute nel limite contrattuale sottoscritto. Conseguentemente i maggiori volumi di prestazioni erogate rispetto al *budget* assegnato, per la quota non riconosciuta contrattualmente, o dall'impianto normativo successivamente introdotto, vengono rettificati tramite stanziamento di nota credito da emettere mentre, per la quota soggetta a regressione tariffaria o a tetto di sistema, in applicazione del principio contabile OIC 34, vengono in parte svalutati attraverso la riduzione dei ricavi in contropartita note credito da emettere.

Le transazioni con entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono esposte dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

#### **Contributi per funzioni ospedaliere non tariffabili**

I predetti contributi sono prudenzialmente riconosciuti al conto economico contestualmente all'incasso, in ragione dell'indeterminatezza dell'ammontare stabilito in sede di delibera regionale; pertanto gli acconti ricevuti in corso di esercizio vengono contabilizzati nei ricavi delle vendite e delle prestazioni; il saldo, qualora incassato in un esercizio successivo a quello di competenza, viene contabilizzato nelle sopravvenienze attive/passive gestionali.

Qualora invece la delibera regionale che definisce l'importo di tali contributi fosse disponibile in tempo utile alla stesura del bilancio civilistico si provvede alla contabilizzazione degli stessi per quanto complessivamente riconosciuto.

### Ricavi per maggiorazioni tariffarie LR 7/2010 – DGR 350

La contabilizzazione dei predetti ricavi, in mancanza della delibera di assegnazione dell'ente di riferimento, è effettuata a conto economico stimando gli impatti della normativa vigente alla stesura del bilancio. La contabilizzazione dell'importo riconosciuto in un esercizio successivo a quello di competenza potrebbe pertanto comportare l'iscrizione di una sopravvenienza attiva o passiva gestionale.

### Contributi per programmi di ricerca

I contributi in conto impianti sono rilevati come descritto sopra per le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Salute, da Enti e da società esterne, finalizzati al finanziamento di programmi di ricerca, sono accreditati a conto economico per competenza in relazione ai costi sostenuti. I contributi relativi ai progetti di ricerca per i quali l'Istituto risulta capofila, sono esposti al netto degli importi da riconoscere alle unità operative (*subcontractor*).

### Contributi e liberalità da terzi

I contributi ricevuti da terzi a titolo di liberalità a sostegno delle attività istituzionali sono iscritti in bilancio e accreditati al conto economico nell'esercizio in cui sono incassati o ritenuti certi; se destinati ad attività di ricerca, sono accreditati al conto economico per competenza in relazione ai rispettivi costi sostenuti.

### Contributo 5 per mille

La Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, Art. 1 comma 337 contenuta nella Legge Finanziaria 2006, ha introdotto la possibilità per il contribuente di destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a suo carico alternativamente per il sostegno del volontariato, il finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università, il finanziamento della ricerca sanitaria o il finanziamento di attività sociali svolte dai comuni. All'Ente destinatario spetta sia la quota del 5 per mille specificatamente attribuita dal contribuente, sia la quota proporzionale attribuita in base alle scelte generiche dei contribuenti in favore dell'area di appartenenza dell'Ente percipiente.

Il provvedimento di cui alla Legge Finanziaria 2006 è stato successivamente reiterato in analoghi provvedimenti legislativi contenuti nelle Leggi Finanziarie (di stabilità) per gli esercizi successivi.

La Legge Finanziaria per l'anno 2009 ha anche provveduto a chiarirne la qualificazione giuridica, definendo il 5 per mille un contributo a titolo di finanziamento della ricerca sanitaria oggetto di specifica

pianificazione (preventiva) e rendicontazione (consuntiva) al Ministero della Salute entro la data del 31 gennaio, rispettivamente successivo alla data di incasso dei contributi e alla data di chiusura dei progetti. In considerazione di quest'ultimo chiarimento, l'Istituto destina tali contributi a specifici progetti di ricerca che sono individuati dalla Direzione dello stesso per ogni esercizio. Conseguentemente i contributi vengono iscritti in bilancio quando certi e determinabili e sono accreditati al conto economico per competenza nell'esercizio di individuazione dei costi relativi ai progetti di ricerca cui sono stati destinati.

### **Costi**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Costi di ricerca**

I costi di ricerca e sviluppo sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

### **Dividendi**

I dividendi derivanti dalle partecipazioni possedute sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che la Società si prevede sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai Soci.

#### Uso di stime

E' da rilevare che la redazione del Bilancio di Esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio di esercizio.

Tali stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime, e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa dovesse avere effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avesse effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### Fondo svalutazione crediti e abbattimento crediti SSN

I fondi svalutazione crediti e abbattimenti SSN riflettono le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società e la miglior applicazione della normativa di riferimento disponibile alla data di stesura del bilancio. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti. Gli abbattimenti, a seguito dell'applicazione del principio contabile OIC 34 Ricavi, sono effettuati a fronte della quota di ricavo che potrebbe non venire riconosciuta, conseguentemente alle modifiche dell'impianto normativo successivamente introdotte.

Pur ritenendo congrui i fondi stanziati, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle normative e delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni di tali fondi e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

### Rimanenze e fondo svalutazione

La valutazione delle rimanenze e del relativo fondo svalutazione riflette la migliore stima circa le previsioni per il loro utilizzo nel tempo sulla base dei dati consuntivi a disposizione. L'Istituto ritiene che le stime effettuate e i dati di input presi in considerazione consentano una corretta rilevazione delle rimanenze ed una ragionevole stima del fondo obsolescenza; tuttavia, data la natura complessa delle stime riguardanti i fattori in precedenza richiamati e le relative aree di incertezza sottostanti, non è dato di escludere che dalla revisione delle stime nei prossimi esercizi possano emergere ulteriori esigenze di accantonamenti o svalutazioni.

### Recuperabilità delle imposte anticipate

Il bilancio d'esercizio espone attività per imposte anticipate che risultano connesse alla rilevazione di differenze temporanee tra i valori civilistici e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, utilizzabili in esercizi successivi nei limiti della capacità della Società di generare utili imponibili. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano approvato dagli Amministratori, frutto di assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

### Contenziosi legali e fiscali

L'Istituto effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi per loro natura soggettivi da parte della Direzione Aziendale e pertanto soggetti a possibili processi di revisione nel tempo.

### Recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si veda quanto riportato sopra nell'ambito del paragrafo "Perdite durevoli di valore" circa l'uso di stime per la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

### Proposta di destinazione dell'utile

Signori Soci, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-septies del Codice Civile, nel raccomandarVi l'approvazione del seguente bilancio, che presenta un utile di esercizio pari ad € 5.371.848, Vi proponiamo di destinare l'utile, come previsto dall'art. 26 dello statuto, alla riserva legale per € 537.185 ed al Fondo ricerca e sviluppo per € 4.834.663.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Deroghe ai sensi del IV comma art. 2423 C.C.

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del IV comma dell'art. 2423 C.C.

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 2497 bis C.C., si precisa che l'Istituto non è soggetto a direzione e coordinamento da parte di nessun soggetto in quanto tale attività è esercitata in modo autonomo dalla Direzione dell'Istituto stesso.

**Informativa ai sensi dell'Art. 2427-Bis C.C. Strumenti finanziari**

La Società non ha emesso o detenuto nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati, mentre il valore netto contabile delle immobilizzazioni finanziarie risulta in linea con il loro *fair value* al 31 dicembre 2024.

**Dati sull'occupazione**

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio precedente è riepilogato nell'informativa fornita nella relazione sulla gestione.

## COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale.

**Immobilizzazioni Immateriali** € 6.928.726 (2023 € 6.028.905)

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>		
- Licenze d'uso pacchetti applicativi	5.757	4.760
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		
- Immobilizzazioni in corso	384	763
<b>Altre</b>		
- Migliorie su beni di terzi	788	506
<b>Totale Altre</b>	<b>788</b>	<b>506</b>
<b>TOTALI</b>	<b>6.929</b>	<b>6.029</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali sono incrementate rispetto allo scorso esercizio per € 900 mila; l'ammortamento si attesta ad € 2.580 mila, gli acquisti dell'esercizio sono pari ad € 3.469 mila.

Nel corso dell'esercizio sono stati altresì capitalizzati costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili (€ 2.594 mila) legati al miglioramento della infrastruttura informatica a supporto della gestione del paziente, dell'attività clinica, di ricerca e amministrativa.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2024 impegni relativi alle immobilizzazioni immateriali detenute.

In sede di predisposizione del bilancio, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, l'Istituto ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali possedute, senza procedere alla valutazione della loro recuperabilità.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(ESERCIZIO 2024)

	Situazione 31.12.2023			Movimenti dell'esercizio 2024				Situazione 31.12.2024		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	Saldo 31.12.23	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti	Costo Originario	Fondo Amm.to	Saldo 31.12.24
Brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	2.237	(2.237)	-	-	-	-	-	2.237	(2.237)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.930	(12.170)	4.760	2.594	-	647	(2.244)	20.171	(14.414)	5.757
Immobilizzazioni in corso e acconti	763		763	270	-	(649)	-	384	-	384
Migliorie su beni di terzi	3.429	(2.923)	506	605	-	13	(336)	4.047	(3.259)	788
	<b>23.359</b>	<b>(17.330)</b>	<b>6.029</b>	<b>3.469</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>(2.580)</b>	<b>26.839</b>	<b>(19.910)</b>	<b>6.929</b>

**Immobilizzazioni Materiali** € 130.643.635 (2023: € 117.191.094)

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'Istituto. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti/servizi dell'Istituto.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:	3%
Efficientamento energetico del tetto:	6,7%
Parcheggio:	10%
Impianti specifici:	12%
Impianti generici:	8%
Attrezzatura specifica:	12,5%
Attrezzatura generica:	12,5%
Biancheria:	40%
Mobili e arredi:	10%
Macchine d'ufficio:	20%
Impianti elettronici:	20%
Proton Terapia	5%

Riepilogo valori di bilancio:

	31.12.2024	Valore netto	31.12.2023	Valore netto
Terreni	9.247		9.247	
Fondo Ammortamento	-		-	
<b>Totale Terreni</b>		<b>9.247</b>		<b>9.247</b>
Fabbricati	54.036		48.345	
Fondo Ammortamento	(30.743)		(29.228)	
<b>Totale Fabbricati</b>		<b>23.293</b>		<b>19.117</b>
<b>Totale Terreni e Fabbricati</b>		<b>32.540</b>		<b>28.364</b>
Impianti e macchinari	42.466		38.101	
Fondo Ammortamento	(25.351)		(23.142)	
<b>Totale Impianti e macchinari</b>		<b>17.115</b>		<b>14.959</b>
Attrezzature industriali e commerciali	150.718		146.225	
Fondo Ammortamento	(102.573)		(96.034)	
<b>Totale Attrezzature industriali e commerciali</b>		<b>48.145</b>		<b>50.191</b>
Altri beni	13.583			
. Mobili e arredi			13.172	
Fondo Ammortamento	(11.309)		(11.016)	
		2.274		2.156
. Macchine d'ufficio	11.177		10.729	
Fondo Ammortamento	(9.684)		(9.038)	
		1.493		1.691
. Impianti elettronici	14.920		13.852	
Fondo Ammortamento	(12.697)		(12.118)	
		2.223		1.734
<b>Totale altri beni</b>		<b>5.990</b>		<b>5.581</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	26.854		18.096	
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		<b>26.854</b>		<b>18.096</b>
<b>TOTALI</b>		<b>130.644</b>		<b>117.191</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno subito complessivamente un incremento netto pari ad € 13.453 mila, principalmente ascrivibile agli acquisti dell'esercizio pari ad € 26.501 mila e all'ammortamento per € 13.034 mila.

Gli incrementi sono prevalentemente afferenti per € 11.320 mila alle immobilizzazioni in corso, per € 5.334 mila all'aggiornamento del parco tecnologico, per € 4.782 mila ai fabbricati, per € 3.085 mila ad impianti e macchinari, per € 1.066 mila ad impianti elettronici, per € 467 mila a mobili e arredi e per € 447 mila a macchine d'ufficio.

A fine esercizio, le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente alla realizzazione del progetto di IEO3 (€ 21.065 mila) e di IEO4 (€ 1.657 mila).

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati tra gli incrementi delle attrezzature specifiche i costi stimati relativi alla disattivazione del proton centre per € 415 mila con contropartita fondo rischi così come indicato dal novellato OIC 16.

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha ricevuto un legato ereditario consistente in diverse unità immobiliari di un edificio sito in Milano, in Via Illirico, iscritto tra i fabbricati per € 4.410 mila.

Si rinvia all'apposito prospetto allegato per il dettaglio analitico dei saldi e delle movimentazioni avvenute durante il periodo per ogni categoria di beni e per le aliquote di ammortamento applicate per la categoria di cespiti a cui si riferiscono.

In sede di chiusura di bilancio, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, l'Istituto ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali detenute, senza procedere alla valutazione della loro recuperabilità.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**  
(ESERCIZIO 2024)

	Situazione al 31.12.2023			Movimenti dell'esercizio 2024					Situazione al 31.12.2024		
	Costo originario	Fondo Amm.to	Saldo 31.12.23	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Realizzi f.do amm.	Amm.ti	Costo originario	Fondo Amm.to	Saldo 31.12.24
Terreni e fabbricati											
• Terreni	9.247	-	9.247	-	-	-	-	-	9.247	-	9.247
• Fabbricati	48.345	(29.228)	19.117	4.782	-	909	-	(1.515)	54.036	(30.743)	23.293
	57.592	(29.228)	28.364	4.782	-	909	-	(1.515)	63.283	(30.743)	32.540
Impianti e macchinari											
• Specifici	15.394	(10.192)	5.202	1.638	-	1.202	-	(1.108)	18.234	(11.300)	6.934
• Generici	22.707	(12.950)	9.757	1.447	-	78	-	(1.101)	24.232	(14.051)	10.181
	38.101	(23.142)	14.959	3.085	-	1.280	-	(2.209)	42.466	(25.351)	17.115
Attrezzature industriali e commerciali											
• Specifiche	143.926	(94.207)	49.719	5.316	(1.199)	359	1.198	(7.580)	148.402	(100.589)	47.813
• Generiche	2.299	(1.827)	472	18	(1)	-	1	(158)	2.316	(1.984)	332
	146.225	(96.034)	50.191	5.334	(1.200)	359	1.199	(7.738)	150.718	(102.573)	48.145
Altri beni											
• Mobili e arredi	13.172	(11.016)	2.156	467	(56)	-	54	(347)	13.583	(11.309)	2.274
• Macchine d'ufficio	10.729	(9.038)	1.691	447	-	1	-	(646)	11.177	(9.684)	1.493
• Impianti elettronici	13.852	(12.118)	1.734	1.066	-	2	-	(579)	14.920	(12.697)	2.223
	37.753	(32.172)	5.581	1.980	(56)	3	54	(1.572)	39.680	(33.690)	5.990
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.096	-	18.096	11.320	-	(2.562)	-	-	26.854	-	26.854
<b>TOTALE</b>	<b>297.767</b>	<b>(180.576)</b>	<b>117.191</b>	<b>26.501</b>	<b>(1.256)</b>	<b>(11)</b>	<b>1.253</b>	<b>(13.034)</b>	<b>323.001</b>	<b>(192.357)</b>	<b>130.644</b>

Il valore dei noleggi è pari ad € 1.039 mila ed è riconducibile alle seguenti attrezzature:

- attrezzature elettromedicali e scientifiche € 527 mila;
- autovetture € 328 mila;
- fotocopiatrici € 58 mila;
- altro € 126 mila.

### Immobilizzazioni finanziarie

<b>Partecipazioni in controllate</b>	<b>€ 61.819,714</b>	<b>(2023 € 60.120,966)</b>
--------------------------------------	---------------------	----------------------------

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione di acquisto o di costituzione quali ad esempio i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Le società controllate sono valutate con il metodo del costo rettificato per perdite durevoli di valore.

La voce è relativa, per € 61.820 mila alla partecipazione totalitaria nel Centro Cardiologico Monzino S.p.A..

Il Centro Cardiologico Monzino S.p.A., con sede legale in Via Filodrammatici n. 10, Milano e capitale sociale pari ad € 17.800.000, acquistato nel corso dell'anno 2000 e riconosciuto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dal 1982, è *leader* nel settore della cardiologia e cardiocirurgia; è una struttura monospecialistica di n. 215 letti autorizzati dalla Regione Lombardia, impiega n. 645 dipendenti (in forza al 31.12.2024) ed è sede di cattedre dell'Università degli Studi di Milano.

Il Centro Cardiologico Monzino S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2024 registrando un risultato positivo per € 1,7 milioni (rispetto all'utile del 2023 per € 1,0 milioni) ed un patrimonio netto pari ad € 59,6 milioni (57,9 nel 2023).

Si ricorda che al 31 dicembre 2023 il valore netto contabile della partecipazione risultava essere pari ad € 60,1 milioni, al netto di svalutazioni ripristinabili effettuate in esercizi precedenti per € 9,0 milioni.

Gli Amministratori, consistentemente con quanto fatto negli esercizi precedenti, hanno ritenuto

opportuno ripristinare il valore della partecipazione solamente per la quota attribuibile al risultato di esercizio, pari ad € 1,7 milioni, residuando pertanto svalutazioni ripristinabili alla data del 31 dicembre 2024 pari ad ulteriori € 7,3 milioni.

<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>€ 676.739</b>	<b>(2023: € 671.724)</b>
----------------------------------------	------------------	--------------------------

La voce include la quota sottoscritta in Genextra S.p.A. pari ad € 633 mila, relativa a n. 642.334 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,6% del capitale sociale, la quota sottoscritta nel Consorzio Alleanza contro il Cancro (15% del capitale sociale) per un valore di € 25 mila, quella in Progen (€ 5 mila) e nel Centro Europeo di Nanomedicina (€ 8 mila), Associazione "Cluster Lombardo Scienza della Vita" (€ 1 mila). Nel corso dell'esercizio sono state acquistate quote pari ad € 5 mila in Dhitech srl.

<b>Titoli</b>	<b>€ 0</b>	<b>(2023: € 9.000.000)</b>
---------------	------------	----------------------------

Lo scorso esercizio la voce considerava la sottoscrizione di certificati di deposito di un primario istituto bancario, remunerati al 4% scadenti nell'aprile 2025; si è provveduto a riclassificare nel 2024 tale posta negli "Altri titoli" nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

**Crediti verso altri** € 1.063.067 (2023: € 1.054.067)

La voce include principalmente, oltre al deposito cauzionale relativo al contratto di affitto per lo IEO Day Centre (€ 975 mila), i depositi cauzionali versati alle società concessionarie in relazione ai contratti per i servizi di telefono, elettricità e gas.

ATTIVO CIRCOLANTERimanenze

**Materie prime, sussidiarie e di consumo** € 12.687.091 (2023: € 9.669.807)

Tale posta rappresenta il valore delle merci in giacenza a fine esercizio, così suddiviso per categoria merceologica:

	31.12.2024	31.12.2023
Medicinali	9.271	6.805
Presidi sanitari	4.177	3.714
Materiali di consumo	52	13
	<b>13.500</b>	<b>10.532</b>
Fondo obsolescenza	(813)	(862)
<b>TOTALE</b>	<b>12.687</b>	<b>9.670</b>

Il valore delle rimanenze è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato ed include il fondo obsolescenza per un importo totale di € 813 mila, in considerazione della lenta movimentazione di taluni *items*.

**Immobilizzazioni destinati alla vendita** € 910.000 (2023: € 779.700)

La posta si riferisce al valore di mercato di n. 5 immobili (n. 4 nel 2023), ricevuti in eredità, destinati alla vendita.

Nel corso dell'esercizio è stata perfezionata la vendita di n. 2 immobili.

**Crediti** € 58.394.337 (2023: € 59.560.717)

Tutti i crediti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi, se non diversamente esplicitato.

**Crediti verso clienti** € 52.901.757 (2023: € 51.612.030)

La voce, relativa alle prestazioni caratteristiche dell'Istituto, risulta così composta:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
- fatturati	27.022	25.978
- da fatturare (*)	30.146	29.415
	<b>57.168</b>	<b>55.393</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Fondo Svalutazione Crediti	(4.266)	(3.781)
<b>TOTALE</b>	<b>52.902</b>	<b>51.612</b>

(\*) Si segnala che sono stati riclassificati in questa posta, per complessivi € 3,176 milioni gli accantonamenti a fondo rischi appostati lo scorso esercizio secondo quanto indicato nell'OIC 34.

I crediti registrano un incremento complessivo di € 1,3 milioni rispetto allo scorso esercizio riferibili per € 1,0 milioni all'ATS Città Metropolitana di Milano e per € 0,7 milioni ai crediti diversi.

L'aumento relativo ai crediti verso l'ATS Città di Metropolitana di Milano è ascrivibile principalmente all'attività ambulatoriale.

I crediti per prestazioni fatturate, esigibili entro l'esercizio successivo, comprendono i crediti verso clienti solventi, nonché crediti verso Enti Pubblici (ATS, Regione Lombardia e Ministero della Salute) per i quali l'importo del credito risulta riconosciuto da delibera dell'ente debitore.

I crediti per prestazioni da fatturare (€ 30.146 mila), si riferiscono principalmente a:

- fatture da emettere relative al file f (€ 5,085 mila);
- fatture da emettere relative a trials clinici (€ 9,477 mila);
- fatture da emettere relative drg (€ 3,923 mila);
- fatture da emettere relative alle maggiorazioni tariffarie 2024 (€ 522 mila);
- fatture da emettere relative alle prestazioni ambulatoriali 2024 (€ 3,350 mila);

- fatture da emettere solventi (€ 2.888 mila);
- fatture da emettere al Ministero della Salute per progetti di Ricerca Finalizzata ed altri (€ 1.605 mila).

Infine, di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei crediti sopra indicati:

	2024	2023
<b>Crediti non afferenti all'ATS:</b>		
Crediti verso clienti solventi	22.141	22.829
Crediti diversi	18.713	17.228
Crediti per rimborsi regionali	0	0
Crediti verso Ministero	1.605	1.665
TOTALE	42.459	41.722
<b>Crediti verso ATS:</b>		
Crediti per farmaci in file f	5.085	6.999
Crediti verso ATS per DRG e maggiorazioni e funzioni	4.860	5.769
Crediti verso ATS per attività ambulatoriale e screening	4.764	903
TOTALE	14.709	13.671
<b>TOTALI</b>	<b>57.168</b>	<b>55.393</b>

Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 4.266 mila, relativo ai rischi di inesigibilità nei confronti dei pazienti solventi e di altri crediti di natura commerciale, si è complessivamente incrementato nell'anno per € 485 mila a fronte di accantonamenti per € 2.033 mila ed utilizzi per € 1.548 mila.

In base alla documentazione ed alle informazioni disponibili e tenuto conto della consistenza del fondo stanziato, si ritiene recuperabile l'importo netto dei crediti indicato, ancorché siano possibili, da parte degli enti pubblici debitori, conguagli che potrebbero modificare la stima di quanto appostato a note credito da emettere secondo l'OIC 34.

I crediti per le prestazioni rese nel 2024 a pazienti del SSN sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Nel mese di maggio 2024 l'Istituto ha sottoscritto il contratto integrativo con la ATS (in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/2228 del 22/04/2024, richiamata la D.G.R. n. XII/1827 del 31/01/2024) nel quale è stato assegnato all'Istituto Europeo di Oncologia un *budget* per l'anno 2024 pari ad € 53.962.535 per le attività di ricovero (€ 21.410.629 a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia), di cui € 1.498.744 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per migliorare l'offerta di ricovero e cura, un

*budget* pari ad € 37.776.772 per le attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale (€ 18.467.999 a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia), di cui € 2.564.570 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per l'attività specialistica ambulatoriale e, in ottemperanza alla D.G.R. n. XII/1440 del 27/11/2023, un *budget* pari ad € 1.200.000 per le attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale Protonterapia. I rimborsi sono assoggettati a regressioni tariffarie crescenti a valere fino a quota 106%, oltre tale limite non viene garantita la remunerazione delle prestazioni. Nel mese di dicembre 2024, inoltre, l'Istituto ha firmato una rimodulazione contrattuale per con la ATS (in ottemperanza alla D.G.R. n. XII/2228 del 22/04/2024), nella quale sono state rimodulate per € 976.557 le quote economiche del tetto previsto per le prestazioni di attività di ricovero per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi portando lo stesso ad € 22.387.186, e per € 579.263 le quote economiche del tetto previsto per le attività di specialistica ambulatoriale per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi portando lo stesso ad € 19.047.262.

In considerazione dei maggiori volumi di prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate nel 2024 rispetto al *budget* assegnato, sono state conseguentemente appostate note credito per € 3.656 mila ed € 470 mila.

In applicazione al principio OIC 34 nel corso dell'esercizio sono state altresì appostate note credito da emettere a titolo di eventuale rettifica sulla produzione per complessivi € 1.595 mila di cui € 800 mila per l'attività di ricovero, € 547 mila per l'attività di somministrazione di farmaci antitumorali ed € 248 mila per le prestazioni ambulatoriali.

Nel corso del 2024 la ATS Città Metropolitana di Milano ha comunicato gli importi riconosciuti relativi alla produzione degli scorsi esercizi per l'attività ambulatoriale, di ricovero, per le maggiorazioni tariffarie e di somministrazione farmaci; si è provveduto pertanto al completo utilizzo del relativo fondo abbattimento crediti SSN accantonato nell'esercizio 2023 (e riclassificato nelle note credito) contabilizzando sopravvenienze attive per complessive € 2.593 mila e passive per € 504 mila che sono state considerate, in virtù del principio OIC 34 tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ai sensi del punto 6 art. 2427 Codice Civile si precisa che, alla data del presente bilancio, non sono significativi i crediti verso soggetti esteri.

<b>Crediti verso imprese controllate</b>	<b>€</b>	<b>167.119</b>	<b>(2023: €</b>	<b>107.029)</b>
------------------------------------------	----------	----------------	-----------------	-----------------

L'importo è relativo a crediti commerciali per servizi resi dall'Istituto a favore della controllata Centro Cardiologico Monzino S.p.A. per prestazioni di servizi centralizzati e servizi clinici.

<b>Crediti tributari</b>	<b>€</b>	<b>1.925.139</b>	<b>(2023: €</b>	<b>3.844.628)</b>
--------------------------	----------	------------------	-----------------	-------------------

La posta include per € 1.691 mila il credito d'imposta per gli investimenti sui nuovi beni (agevolazioni relative ai cd. "superammortamento" e "iperammortamento"), per € 234 mila il credito relativo a ritenute subite.

<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>€</b>	<b>2.612.981</b>	<b>(2023: €</b>	<b>2.841.865)</b>
---------------------------------------	----------	------------------	-----------------	-------------------

Tale posta accoglie il credito per imposte anticipate calcolato principalmente sui fondi rischi e oneri (cui si fa rimando).

**Crediti verso altri** € 623.160 (2023: € 990.984)

Il dettaglio della voce è così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti diversi	465	856
Crediti verso Istituti di Credito	149	131
Prestiti al personale	9	4
<b>TOTALE</b>	<b>623</b>	<b>991</b>

La posta include per € 200 mila i crediti relativi a eredità ricevute. Risultano altresì iscritti crediti verso un istituto bancario per € 149 mila riferibili ad operazioni contabilizzate nei primi giorni dell'esercizio 2025.

**Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio** € 164.181 (2023: € 164.181)

La posta accoglie il credito residuo relativo alla Donazione ricevuta dal dott. Braggiotti a copertura della progettazione, realizzazione e allestimento del Breast Cancer Centre all'interno del programma di ampliamento "IEO4". Nel corso dell'esercizio all'Istituto sono stati trasferiti € 9.000 mila e sottoscritti certificati di deposito con scadenza a due anni secondo quanto concordato con il dott. Braggiotti.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** € 50.028.325 (2023: € 29.874.809)

**Altri Titoli** € 50.028.325 (2023: € 29.874.809)

La voce si riferisce, per € 9.000 mila alla riclassifica effettuata nel corso dell'esercizio dei certificati di deposito sottoscritti nel 2023 e ai seguenti investimenti effettuati nell'ambito della gestione prudente della liquidità disponibile secondo le indicazioni del Consiglio di amministrazione:

- ✓ maggio 2024 € 10.000 mila BOT scadenza 14 gennaio 2025;
- ✓ maggio 2024 € 5.000 mila BOT scadenza 14 aprile 2025;
- ✓ maggio 2024 € 5.000 mila BOT scadenza 14 maggio 2025;
- ✓ agosto 2024 € 8.000 mila BOT scadenza 14 maggio 2025;
- ✓ novembre 2024 € 8.000 mila BOT scadenza 14 novembre 2025;
- ✓ dicembre 2024 € 6.000 mila BOT scadenza 14 aprile 2025.

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>€</b>	<b>11.974.180</b>	<b>(2023: € 28.173.419)</b>
------------------------------	----------	-------------------	-----------------------------

---

<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>€</b>	<b>11.907.867</b>	<b>(2023: € 28.095.673)</b>
-----------------------------------	----------	-------------------	-----------------------------

---

La voce comprende depositi di c/c bancario per € 11.908 mila remunerati a tassi di mercato. Non sono inclusi investimenti di nessuna natura o fondi vincolati. La variazione rispetto allo scorso esercizio risente è effetto della gestione operativa e alla sottoscrizione dei titoli a breve termine.

<b>Denaro e valori in cassa</b>	<b>€</b>	<b>66.313</b>	<b>(2023: € 77.746)</b>
---------------------------------	----------	---------------	-------------------------

---

Rappresentano assegni e numerario di cassa e versamenti disposti in chiusura di esercizio e non contabilizzati dagli Istituti di credito.

<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>€</b>	<b>6.000.502</b>	<b>(2023: € 4.807.452)</b>
-------------------------	----------	------------------	----------------------------

---

<b>Ratei attivi</b>	<b>€</b>	<b>4.240.006</b>	<b>(2023: € 3.021.029)</b>
---------------------	----------	------------------	----------------------------

---

La voce accoglie, per € 616 mila gli interessi attivi maturati sui Titoli sottoscritti (€ 556 mila relativa ai Bot ed € 60 mila relativa ai Certificati di Deposito) e non ancora incassati.

La voce si riferisce altresì alla contropartita contabile dei ricavi per contributi alla ricerca assegnati da Fondazione Regionale Ricerca biomedica (€ 1.037 mila), European Commission (€ 634 mila), Regione Lombardia (€ 365 mila), altri enti (€ 437 mila), AIFA (€ 238 mila), Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (€ 226 mila), Lega Italiana Lotta contro i Tumori (€ 80 mila), Fondazione Umberto Veronesi (€ 21 mila), Alleanza contro il cancro (€ 283 mila), Worldwide cancer research (€ 86 mila), National Institute of aging (€ 215 mila).

<b>Risconti attivi</b>	<b>€ 1.760.496</b>	<b>(2023: € 1.786.423)</b>
------------------------	--------------------	----------------------------

---

La voce include i risconti di costi di competenza dell'esercizio 2024 relativi principalmente a premi assicurativi (€ 1.398 mila), canoni di manutenzione (€ 34 mila), cattedre (€ 200 mila), abbonamenti (€ 18 mila) e altri (€ 110 mila).

**COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

**Patrimonio Netto** € 149.133.332 (2023: € 143.761.484)

La movimentazione delle poste che costituiscono il patrimonio netto è fornita in allegato:

	31.12.2024	31.12.2023
Capitale sociale	80.579.007	80.579.007
Riserva legale	8.437.299	8.068.792
Fondo ricerca e sviluppo	54.745.178	51.428.612
Utile/(Perdita) dell'esercizio	5.371.848	3.685.073
<b>TOTALE</b>	<b>149.133.332</b>	<b>143.761.484</b>

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2024 rivengono dall'esecuzione della delibera assembleare di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Capitale sociale risulta ripartito in n. 14 quote, ciascuna avente un valore unitario superiore ad € 51.645, come previsto dallo Statuto.

Si precisa, inoltre, che le riserve disponibili, ai sensi del punto n. 5 del I comma dell'art. 2426 C.C., fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

**Riserva legale** € 8.437.299 (2023: € 8.068.792)

La riserva accoglie il 10% della destinazione dell'utile degli scorsi esercizi.

**Fondo Ricerca e Sviluppo** € 54.745.178 (2023: € 51.428.612)

Trattasi di una riserva costituita come previsto dall'art. 26 dello Statuto incrementatasi a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio per € 3.317 mila.

Si fornisce di seguito l'analisi delle voci di patrimonio netto – così come richiesta dall'articolo 2427 del Codice Civile – suddivise in base alla loro origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo (€ migliaia)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponi- bile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	80.579				
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	8.437	B	-		
Fondo ricerca e sviluppo	54.745	B	-	-	-

Legenda:           A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Per il prospetto di movimentazione del Patrimonio netto si fa qui riferimento al prospetto di dettaglio riportato in calce al presente documento.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

**Altri fondi** € 7.906.565 (2023: € 7.789.284)

Il fondo rischi e oneri comprende per un importo pari ad € 3.876 mila il Fondo Rischi Assicurativi, il Fondo imposte differite per € 514 mila, il fondo altri rischi per € 3.102 mila ed il fondo decommissioning per la proton-terapia appostato in questo esercizio per € 415 mila.

Si segnala che lo scorso esercizio la posta considerava il Fondo Abbattimento Crediti SSN a titolo di rettifica sulla produzione dell'anno per complessivi € 3.176 mila; tale posta è stata riclassificata tra le note credito da emettere secondo l'OIC 34.

Il fondo rischi assicurativi decrementa complessivamente di € 52 mila, a fronte di accantonamenti per € 1.251 mila e utilizzi per € 1.303 mila che hanno comportato sopravvenienze attive per € 667 mila.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad appostare € 415 mila a copertura dei costi di disattivazione del proton centre (con contropartita Attrezzature specifiche) e ad utilizzare € 240 mila a valere sul fondo a suo tempo predisposto per la copertura dei costi di bonifica delle aree prospicienti alla palazzina IEO Office.

Il fondo imposte differite si riferisce agli effetti riconducibili al disavanzo di fusione per incorporazione con Sogego Srl avvenuta nel dicembre 2020.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla movimentazione dei fondi sopradescritti.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Utilizzo	Accantonamento	Saldo al 31.12.2024
Fondo rischi assicurativi	3.928	(1.303)	1.251	3.876
Altri fondi rischi	3.342	(240)	-	3.102
Fondo decommissioning	-	-	415	415
Fondo imposte differite	519	(5)	-	514
	<b>7.789</b>	<b>(1.548)</b>	<b>1.666</b>	<b>7.907</b>

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 4.674.619 (2023: € 5.188.343)**

La voce è stata calcolata in base alle disposizioni della legge n. 297 del 29.5.1982 e successive modificazioni e comprende le quote maturate a favore del personale in essere alla data del 31 dicembre 2024. Dall'esercizio 2007 vengono smobilizzate le quote maturate nel periodo e trasferite ai fondi secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 252 del 5/12/2005.

Con l'istituzione del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato), i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione a quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di Fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e fondi complementari.

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2024 è pari a n. 1.430 unità ed è così ripartito:

	2024	2023
<b>Altre figure sanitarie</b>	681	681
<b>Amministrativi</b>	383	379
<b>Medici e specializzati</b>	366	350
<b>Totale (di cui n. 9 con qualifica di dirigente)</b>	<b>1.430</b>	<b>1.410</b>

Nel corso del 2024 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si è così movimentato, in migliaia di Euro:

Saldo al 31.12.2023	Accantonamento	Utilizzi	Tfr su retribuzioni differite (*)	Trasferimenti	Anticipi	Saldo al 31.12.2024
5.188	4.077	(2.406)	32	(1.685)	(531)	4.675

(\*) La posta ha come contropartita un debito verso il personale classificato tra gli altri debiti

La voce trasferimenti riguarda il giroconto del TFR al Fondo Tesoreria Inps (€ 355 mila), al Fondo CAIMOP (€ 902 mila), al fondo Mario Negri (€ 24 mila) ed a fondi aperti (€ 404 mila).

**DEBITI**

Tutti i debiti di cui alle poste che seguono hanno scadenze entro i 12 mesi.

Ai sensi del punto 6 art 2427 C.C. si precisa che non sono significativi i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia.

<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>€</b>	<b>71.763.661</b>	<b>(2023: €</b>	<b>69.715.188)</b>
-------------------------------	----------	-------------------	-----------------	--------------------

La voce rappresenta quanto dovuto ai fornitori per beni e servizi fatturati (€ 47.609 mila) e da fatturare (€ 24.155 mila), relativi ad acquisti di fattori produttivi, attrezzature e prestazioni di servizi.

<b>Debiti verso imprese controllate</b>	<b>€</b>	<b>40.919.047</b>	<b>(2023: €</b>	<b>32.753.006)</b>
-----------------------------------------	----------	-------------------	-----------------	--------------------

La posta si riferisce per € 40.754 mila ai debiti verso la controllata Centro Cardiologico Monzino spa relativi all'operazione *cashpooling* oltre a debiti commerciali per servizi resi dalla stessa.

<b>Debiti tributari</b>	<b>€</b>	<b>3.841.452</b>	<b>(2023: €</b>	<b>4.257.629)</b>
-------------------------	----------	------------------	-----------------	-------------------

I debiti tributari comprendono € 2.917 mila per ritenute sulle retribuzioni del personale dipendente, € 332 mila per IRES, € 196 mila per IRAP, € 162 mila per debito IVA, € 106 mila per ritenute su compensi di lavoratori autonomi, € 92 mila per ritenute sulle prestazioni derivanti da collaborazioni coordinate e continuative, € 21 mila per ritenute sulle prestazioni derivanti da borsisti e € 15 mila per bollo virtuale.

**Debiti verso Istituti di previdenza** € 5.193.352 (2023: € 4.836.944)

Rappresentano i debiti verso INPS, FASDAC, Fondo Previdenza Dirigenti Aziende del Commercio, CAIMOP e INAIL, nonché verso i fondi pensione come di seguito riportati.

Descrizione	2024	2023
<u>ISTITUTI DI PREVIDENZA</u>		
- INPS e INAIL	4.369	3.975
- CAIMOP	143	135
- ENPAM MEDICI	82	85
- INPS LAVORATORI AUTONOMI	70	64
- Dirigenti	57	52
<u>FONDI T.F.R.</u>		
- Fondo Tesoreria INPS	116	193
- CAIMOP	253	246
- Fondi Diversi	103	87
<b>TOTALE</b>	<b>5.193</b>	<b>4.837</b>

Nei debiti verso INPS sono compresi i debiti contributivi sulle competenze differite.

**Altri debiti** 21.030.934 (2023: € 22.011.390)

Tale voce si riferisce principalmente alla libera professione intramoenia (€ 5.643 mila), a ferie residue (€ 2.833 mila), a debiti per Università LP (€ 2.688 mila), a premi di incentivazione (€ 1.987 mila), a debiti verso dipendenti per il conguaglio delle retribuzioni del mese di dicembre (€ 1.763 mila), ad arretrati per rinnovo CCNL (€ 1.565 mila), a MBO/Bonus (€ 743 mila), a debiti per progetti di ricerca (€ 708 mila), a debiti legati alle eredità (€ 669 mila), a welfare aziendale (€ 604 mila), ad acconti da clienti (€ 546 mila), a debiti per Università (€ 195 mila), alle refusioni franchigie (€ 138 mila), a debiti per le competenze dei collaboratori progetto (€ 275 mila) e borsisti (€ 195 mila), a quattordicesima mensilità (€ 42 mila).

Di seguito l'evoluzione dei saldi 2023 – 2024 per le voci soggette a conguaglio.

	Saldo iniziale	Importi erogati	Sopravvenienze	Importo maturato	Saldo finale
Libera Professione dipendenti	5.518	(4.258)		4.383	5.643
Ferie Residue	2.690			143	2.833
Premi incentivazione	1.793	(1.511)	(58)	1.763	1.987
Arretrati CCNL	1.299			266	1.565
MBO/Bonus	618	(595)		720	743
Quattordicesima	30	(30)		42	42
<b>TOTALE</b>	<b>11.948</b>	<b>(6.394)</b>	<b>(58)</b>	<b>7.317</b>	<b>12.813</b>

**RATEI E RISCONTI** € 36.663.354 (2023: € 36.619.392)
**Ratei passivi** € 47.550 (2023: € 45.000)

Trattasi di importi relativi principalmente a contratti di assicurazioni.

**Risconti passivi** € 36.615.804 (2023: € 36.574.392)

La posta include i risconti dei contributi in conto capitale, legati alla donazione del dr. Braggiotti al netto della relativa imposta (€ 8.504 mila), dal Ministero della Salute e dalla Fondazione IEO – CCM per € 1.047 mila.

Per la restante parte trattasi principalmente di contributi ricevuti da terzi per programmi di ricerca

rinviati all'esercizio successivo, sulla base dello stato di avanzamento dei singoli progetti, il cui dettaglio è il seguente

Ente	Importo
Contributo 5 per 1000	11.050
Credito d'imposta	4.716
Fondazione IEO-CCM	4.098
Fondazione AIRC	2.762
Ministero della Salute	1.200
European Commission	1.119
Imprese Private	1.081
Altri	359
FUV	490
Ricerca Corrente	190
<b>Totale</b>	<b>27.065</b>

## COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione € 304.676.029 (2023: € 287.433.800)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 257.063.016 (2023: € 244.015.623)

	2024	2023 (*)
Degenze SSN	56.270	55.291
Prestazioni ambulatoriali SSN	43.483	39.333
Rimborso farmaci SSN	43.596	39.310
<b>Totale ricavi SSN</b>	<b>143.349</b>	<b>133.934</b>
Degenze solventi	49.595	50.097
Prestazioni ambulatoriali solventi	45.676	43.583
Altri ricavi clinici	386	440
Prestazioni cliniche infragruppo	234	218
<b>Totale ricavi solventi</b>	<b>95.891</b>	<b>94.338</b>
<b>Totale attività medico-sanitaria</b>	<b>239.240</b>	<b>228.272</b>
Contributi funzioni ospedaliere	5.963	5.912
Attività di ricerca – trials	11.807	9.770
Attività di formazione	53	62
<b>TOTALE</b>	<b>257.063</b>	<b>244.016</b>

(\*) Si segnala che, secondo quanto indicato dall'OIC 34, si è provveduto a riclassificare nelle rispettive classi di ricavo gli accantonamenti effettuati lo scorso esercizio al fondo abbattimento SSN e le relative sopravvenienze attive (€ 5,385 mila) e passive (€ 44 mila).

L'incremento dei ricavi e delle vendite delle prestazioni per complessivi € 13,0 milioni (5,3%) rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dall'incremento dell'attività medico sanitaria determinato dai seguenti effetti:

- ✓ un incremento dei ricavi solventi pari ad € 1,6 milioni (1,6%);

- ✓ un incremento dei ricavi SSN pari ad € 9,4 milioni (7,0%), principalmente ascrivibili per € 4,3 milioni al “rimborso farmaci SSN” (ossia dei ricavi per farmaci antitumorali somministrati ambulatorialmente, che vengono rimborsati dal Servizio Sanitario ed il cui costo è incluso nei costi dei medicinali), ad € 4,1 milioni all'incremento delle prestazioni ambulatoriali SSN e per € 1,0 milioni a quelle di ricovero.

Si segnala che nella voce “Degenze SSN” è compreso l'importo stimato per le maggiorazioni tariffarie ex DGR n. 350 del 2010 per € 1.761 mila (€ 2.688 mila nel 2023).

Per quanto riguarda i dati di attività, nel corso del 2024 sono stati dimessi n. 18.259 pazienti (n. 17.730 nel 2023) di cui n. 12.763 ordinari (n. 12.090 nel 2023).

Nell'esercizio 2024, n. 13.998 pazienti (n. 13.436 nel 2023) hanno usufruito della convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, mentre i restanti n. 4.261 (n. 4.294 nel 2023) si riferiscono a pazienti solventi.

I ricavi derivanti dall'attività convenzionata si attestano complessivamente ad € 143,3 milioni (€ 133,9 milioni nel 2023) e rappresentano il 59,9% (58,7% nel 2023) del totale dell'attività medico sanitaria.

Nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note credito da emettere per € 3.656 mila riferibile alle prestazioni ambulatoriali e per € 470 mila riferibile alle prestazioni di ricovero eccedenti il *budget* assegnato.

Si segnala altresì che, a fronte di eventuali decurtazioni da parte degli organi di controllo sanitario, nel corso dell'esercizio sono state appostate – secondo il principio OIC 34 – note credito da emettere per complessivi € 1.595 mila, lo scorso anno, per il medesimo rischio, era stato effettuato un accantonamento a Fondo abbattimento crediti SSN per € 3.176 mila.

La Regione Lombardia ha riconosciuto € 5,963 mila a titolo di rimborso per funzioni non tariffabili (€ 5,912 mila nel 2023).

I ricavi per *trials* clinici (€ 11.807 mila) incrementano di € 2.037 rispetto allo scorso esercizio (€ 9.770 mila).

Altri ricavi e proventi € 47.613.013 (2023: € 43.418.177)

La voce comprende:

	2024	2023
Contributi per programmi di ricerca	19.073	17.769
Contributi Ricerca 5 per mille	8.011	8.762
<b>Totale contributi per programmi di ricerca</b>	<b>27.084</b>	<b>26.531</b>
Recuperi da terzi	9.068	11.977
Sopravvenienze gestionali (*)	3.628	2.196
Contributi Vari	5.353	794
Ricavi infragruppo	2.067	1.425
Contributo in conto capitale	395	482
Plusvalenze alienazione cespiti	18	13
<b>Totale proventi diversi</b>	<b>20.529</b>	<b>16.887</b>
<b>TOTALE</b>	<b>47.613</b>	<b>43.418</b>

(\*) Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state riclassificate sopravvenienze attive per complessivi € 5.385 mila tra i ricavi SSN.

Gli altri ricavi e proventi incrementano complessivamente per € 4.195 mila; i contributi per programmi di ricerca incrementano di € 553 mila mentre i ricavi diversi incrementano di € 3.642 rispetto allo scorso esercizio. L'Istituto nel corso dell'esercizio ha ricevuto un legato relativo diverse unità immobiliari afferenti ad un edificio in via Illirico, 6 a Milano iscritto tra i fabbricati con contropartita contributi vari. I contributi del Ministero della Sanità per la Ricerca Corrente e Finalizzata, inclusi nei Contributi per programmi di ricerca, ammontano rispettivamente a € 7.229 mila e € 743 mila (€ 7.521 mila e € 1.206 mila nel 2023), evidenziando complessivamente un decremento pari all'8,7% rispetto allo scorso esercizio, pari ad € 755 mila.

Sono stati confermati i contributi, seppur con importi variabili rispetto ai precedenti esercizi, della Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro ETS per € 5.902 mila, da parte della Commissione Europea per € 1.024 mila, della Regione Lombardia € 591 mila, della Fondazione Umberto Veronesi per € 715 mila, della Fondazione IEO – CCM per € 89 mila, i rimanenti contributi sono stati erogati da altri Enti italiani ed internazionali.

L'importo di competenza dei contributi in conto capitale è pari ad € 395 mila.

Risultano iscritti contributi relativi al contributo 5 per mille sulle dichiarazioni dei redditi relativi diverse campagne per € 8.011 mila come riepilogato nella tabella seguente:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	residui	totale
Campagna 2006 (red 2005)	2.200	2.335	2.382	929															7.846
Campagna 2007 (red 2006)		1.000	2.000	1.078	1.838	744													6.660
Campagna 2008 (red 2007)			1.670	3.260	943														5.873
Campagna 2009 (red 2008)				4.635	580														5.215
Campagna 2010 (red 2009)					4.802	74													4.876
Campagna 2011 (red 2010)						3.941	766												4.707
Campagna 2012 (red 2011)							2.556	823											3.379
Campagna 2013 (red 2012)								4.857											4.857
Campagna 2014 (red 2013)									3.610	693									4.303
Campagna 2015 (red 2014)										5.049	1.458								6.507
Campagna 2016 (red 2015)											5.477	1.207	-						6.684
Campagna 2017 (red 2016)												6.530	658						7.188
Campagna 2012 MIUR												641	-						641
Campagna 2014 MIUR												11	487	500	20				1.018
Campagna 2018 (red 2017)													7.287	-					7.287
Campagna 2019 (red 2018)													-	6.223	1.567				7.790
Campagna 2020 (red 2019)														-	4.391	3.300			7.691
Campagna 2021 (red 2020)																5.461	1.596	606	7.663
Campagna 2022 (red 2021)																	6.415	2.104	8.519
Campagna 2023 (red 2022)																		8.340	8.340
<b>Totale</b>	<b>2.200</b>	<b>3.335</b>	<b>6.052</b>	<b>9.902</b>	<b>8.163</b>	<b>4.759</b>	<b>3.322</b>	<b>5.680</b>	<b>3.610</b>	<b>5.742</b>	<b>6.935</b>	<b>8.389</b>	<b>8.432</b>	<b>6.723</b>	<b>5.978</b>	<b>8.761</b>	<b>8.011</b>	<b>11.050</b>	<b>117.044</b>

I recuperi da terzi comprendono i riaddebiti di spese per € 5.807 mila, (per € 1.570 mila contributi della Fondazione IEO – CCM), i ricavi per parcheggi per € 1.039 mila, addebiti vari ai pazienti per € 102 mila, i ricavi per la ristorazione per € 112 mila, e i ricavi per servizi vari per € 1.822 mila.

I ricavi infragruppo si riferiscono nel 2024 principalmente al riaddebito di quota parte del compenso dell'Amministratore Delegato, Direzioni centrali alla controllata Centro Cardiologico Monzino S.p.A. alla luce dell'assetto organizzativo del gruppo.

Le sopravvenienze attive gestionali, inferiori rispetto allo scorso esercizio per € 2.970 mila, sono costituite da maggiori riconoscimenti di Regione Lombardia a valere sullo scorso esercizio per funzioni ospedaliere € 0,4 milioni, da minori debiti verso il personale per € 1,5 milioni, da minori debiti verso fornitori (€ 0,4 milioni), da note credito su costi degli esercizi precedenti (€ 0,2 milioni), da maggiori ricavi derivanti da esercizi precedenti (€ 0,4 milioni), dal rilascio del fondo rischi assicurativi (€ 0,7 milioni).

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

Costi della produzione € 299.154.622 (2023: € 284.227.880)

	2024	2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.255.265	77.777.583
Variazione delle rimanenze	(3.017.284)	(1.519.279)
<b>TOTALE</b>	<b>81.237.981</b>	<b>76.258.304</b>

I consumi di merci, connessi all'attività svolta sono dettagliati come segue:

	2024	2023
Medicinali	48.879	45.092
Presidi sanitari	30.348	29.128
Materiali di consumo	713	778
Emocomponenti	1.298	1.260
<b>TOTALE</b>	<b>81.238</b>	<b>76.258</b>

I consumi si sono incrementati per € 4.980 (di cui € 3.787 mila riferibili al consumo di farmaci principalmente legati al file f).

**Costi per servizi** 66.350.337 (2023: € 63.479.819)

Comprendono le seguenti voci:

	2024		2023	
Appalti per servizi di:				
. Ristorazione	2.850		2.636	
. Pulizia e disinfestazione	1.823		1.866	
. Gestione stabulario	635		558	
. Smaltimento rifiuti	785		664	
. Lavanderia	575		487	
. Vigilanza	379		409	
. Gas medicali	444		407	
. Trasporto del personale	210		210	
. Servizi Scientifici	238		199	
. Gestione Magazzino	148			
		<b>8.087</b>		<b>7.436</b>
Consulenze e prestazioni professionali		15.806		15.568
Manutenzioni diverse		14.716		13.016
Convenzioni Universitarie		12.259		11.871
Utenze		5.749		5.949
Borse di studio dirette		2.317		2.427
Assicurazioni		2.069		2.150
Viaggi, riunioni, congressi e formazione		1.412		1.563
Emolumenti agli Organi Sociali		1.001		936
Altri servizi e collaborazioni d'ufficio		1.020		1.056
Pubblicità e promozione		889		655
Oneri bancari per carte di credito e altre commissioni		384		367
Prestazioni cliniche intragruppo		316		194
Spese postali		173		184
Trasporti		124		95
Varie		28		13
		<b>58.263</b>		<b>56.044</b>
<b>TOTALE</b>		<b>66.350</b>		<b>63.480</b>

I costi per servizi evidenziano, rispetto allo scorso esercizio, un incremento complessivo del 4,5% pari ad € 2.837 mila.

Si evidenziano incrementi relativi alle manutenzioni per € 1.700 mila, alle convenzioni universitarie per € 388 mila, alle consulenze e prestazioni professionali per € 238 mila, ai costi di pubblicità e promozione

per € 234 mila, ai costi per ristorazione del personale per € 192 mila, al costo per la gestione del magazzino per € 148 mila, ai costi per smaltimento rifiuti per € 121 mila.

Si evincono decrementi per € 200 mila per le utenze, per € 151 mila per viaggi riunioni e congressi, per € 110 mila per le borse di studio dirette.

La partita "Emolumenti agli organi sociali" comprende i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione (€ 915 mila), al Collegio Sindacale (€ 55 mila), nonché al costo dell'Organo di Vigilanza (€ 31 mila).

Gli onorari riconosciuti alla società di revisione rientrano nella voce altri servizi e collaborazioni di ufficio per € 61 mila, di cui € 40 mila per la revisione contabile e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, € 12 mila per la redazione del Bilancio sociale, € 4 mila per le procedure di verifica 350, € 3 mila per le procedure concordate per la verifica dei costi sostenuti per il personale dipendente impiegato nei programmi di ricerca e sviluppo ammessi alla deduzione IRAP ed e € 2 mila per la verifica sul bilancio XBRL.

<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>€ 6.948.981</b>	<b>(2023: € 6.577.740)</b>
---------------------------------------------	--------------------	----------------------------

Tali costi sono relativi principalmente a canoni d'affitto IEO Day Centre (€ 3.660 mila), canoni d'affitto per laboratori di ricerca presso il Campus IFOM – IEO (€ 1.883 mila), noleggio elettromedicali (€ 524 mila), noleggio autovetture (€ 328 mila), affitto ambulatori IEO centro (€ 177 mila), altri affitti e noleggi (€ 175 mila), noleggio attrezzature scientifiche (€ 3 mila), noleggi attrezzature d'ufficio (€ 58 mila), affitto via dei Missaglia (€ 124 mila), e concessioni (€ 17 mila).

**Costo per il personale** € 106.467.841 (2023: € 102.054.551)

La voce comprende i costi sostenuti per le prestazioni di lavoro subordinato e lavoro interinale.

	€ per migliaia		Forza media	
	2024	2023	2024	2023
Retribuzioni e oneri accessori				
. Medici e laureati specializzati sanitari e di ricerca non medici	55.486	52.801	361	341
. Altre figure tecnico sanitarie				
Personale dipendente	32.674	31.774	679	682
. Amministrativi				
Personale dipendente	18.128	17.326	388	378
	106.288	101.901	1.428	1.401
Altri costi del personale	180	154	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>106.468</b>	<b>102.055</b>	<b>1.428</b>	<b>1.401</b>

Il costo del personale dipendente incrementa per € 4.413 mila (4,3%).

L'aumento complessivo del costo per il personale è principalmente riferibile per € 2.685 mila (5,1%) all'incremento del costo per i medici, per € 900 mila (2,8%) all'incremento nel costo per i sanitari e per € 802 mila (4,6%) all'incremento del costo del personale amministrativo. L'aumento del costo per i medici è ascrivibile per € 1.467 mila ai maggiori riconoscimenti sull'attività libero professionale.

Il costo è comprensivo dell'accantonamento per rinnovi contrattuali pari a € 343 mila (€ 158 mila per altre figure sanitarie, € 114 mila per medici e laureati specializzati, ed € 71 mila per amministrativi).

La voce "Amministrativi" include anche il personale amministrativo a supporto dell'attività clinica e di ricerca (servizio accettazione, segreterie di reparto, personale di *reception*, centralino, servizi generali, sistemi informativi, *data manager*) che costituisce i due terzi del personale amministrativo dell'Istituto.

Gli "Altri Costi del Personale" si riferiscono principalmente a importi erogati nel corso dell'anno.

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 2.579.880 (2023</b>	<b>€ 2.244.737)</b>
--------------------------------------------------------	--------------------------	---------------------

---

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 13.034.316</b>	<b>(2023: € 11.322.354)</b>
------------------------------------------------------	---------------------	-----------------------------

---

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

<b>€ 2.032.516</b>	<b>(2023: € 1.572.234)</b>
--------------------	----------------------------

---

La voce si riferisce all'accantonamento in previsione del possibile rischio di inesigibilità relativo ai crediti solventi e a taluni crediti commerciali.

<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>€ 1.250.544</b>	<b>(2023 € 3.227.676)</b>
----------------------------------	--------------------	---------------------------

---

Lo scorso anno la posta includeva un importo pari ad € 3.176 mila relativo a stime su abbattimenti a fronte di crediti in essere dei quali non risultava determinato l'esatto ammontare incassabile relativi ad attività di ricovero, ambulatoriale e di somministrazione di farmaci antitumorali; secondo quanto indicato dal principio OIC 34 si è provveduto a riclassificare l'importo a riduzione dei ricavi.

La posta considera l'accantonamento al fondo rischi ed oneri a fronte di ulteriori eventuali rischi nei confronti di richieste di danni avanzati dai pazienti.

## Oneri diversi di gestione

€ 19.252.226

(2023: € 17.490.465)

Sono costituiti dalle seguenti voci:

	2024	2023
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (*)	389	1.019
Oneri contributo INPS 10%	688	606
Contributo cattedre universitarie	458	480
Libri e giornali	374	345
Quote associative	149	110
Oneri contributo ENPAM	25	85
<b>Totale</b>	<b>2.083</b>	<b>2.645</b>
Imposte e tasse:		
. IVA indetraibile (pro-rata)	15.930	13.792
. IMU	651	642
. Tassa smaltimento rifiuti	279	281
. Altre	309	131
<b>Totale</b>	<b>17.169</b>	<b>14.846</b>
<b>TOTALI</b>	<b>19.252</b>	<b>17.491</b>

(\*) Si segnala che a seguito dell'applicazione del principio OIC 34, nel corso dell'esercizio, sono state riclassificate tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni sopravvenienze passive (€ 44 mila del 2023 ed € 504 mila del 2024) relative ai riconoscimenti ATS Città di Milano.

L'aliquota di indetraibilità dell'IVA si attesta all'80%, evidenziando un incremento di n. 2 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>€ 306.414</b>	<b>(2023: € 511.965)</b>
------------------------------------	------------------	--------------------------

---

<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>€ -</b>	<b>(2023: € 340.437)</b>
-----------------------------------	------------	--------------------------

---

La voce considerava lo scorso esercizio il dividendo incassato da Genextra.

**Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**

<b>€ 120.493</b>	<b>(2023: € 242.466 )</b>
------------------	---------------------------

---

La voce si riferisce agli interessi maturati sui certificati di deposito sottoscritti lo scorso esercizio.

**Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante**

<b>€ 1.551.413</b>	<b>(2023: € 689.265)</b>
--------------------	--------------------------

---

La voce si riferisce agli interessi maturati ai BOT e ai certificati di deposito.

<b>Interessi e commissioni da altri e proventi vari</b>	<b>€ 226.620</b>	<b>(2023: € 181.586)</b>
---------------------------------------------------------	------------------	--------------------------

---

La voce si riferisce principalmente per € 179 mila agli interessi riconducibili agli interessi attivi maturati sul c/c e per € 47 mila agli interessi maturati su depositi cauzionali.

<b>Interessi e altri oneri finanziari verso controllate</b>	<b>€ 1.448.667</b>	<b>(2023: € 777.987)</b>
-------------------------------------------------------------	--------------------	--------------------------

---

La posta considera gli interessi passivi maturati sulle operazioni di *cash pooling* verso la controllata Centro Cardiologico Monzino SpA.

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>€ 134.650</b>	<b>(2023: € 151.971)</b>
-------------------------------------------	------------------	--------------------------

---

Sono costituiti principalmente da € 56 mila per oneri su fidejussioni, da € 79 mila da sconti e abbuoni passivi.

Utili e perdite su cambi	€ (8.795)	(2023: € (11.831)
--------------------------	-----------	-------------------

La voce considera le differenze cambi sia positive sia negative sulle partite in valuta.

#### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni partecipazioni	€ 1.698.748	(2023: € 1.043.295)
------------------------------	-------------	---------------------

La voce accoglie il parziale ripristino di valore – nell'ambito di precedenti valutazioni – del costo storico di acquisto della controllata Centro Cardiologico Monzino S.p.A. pari al risultato dell'esercizio 2024 della stessa.

Svalutazioni partecipazioni	€ -	(2023: € 7.038)
-----------------------------	-----	-----------------

Lo scorso anno la voce accoglieva la parziale svalutazione di valore di Genextra.

#### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

##### Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate

Imposte correnti	€ 1.931.240	(2023: € 1.437.822)
------------------	-------------	---------------------

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono relative ad IRAP per € 1.180 mila e ad IRES per € 820 mila. Tale voce ricomprende inoltre le sopravvenienze attive relative alle imposte riferibili allo scorso esercizio per complessivi € 69 mila.

Si segnala che dal 2013 l'Amministrazione finanziaria, in risposta ad interpelli predisposti, ha ritenuto che l'Istituto potesse fruire della riduzione di metà dell'aliquota IRES così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 601 del 1973 che prevista per gli enti ospedalieri.

Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica ed effettiva al netto dell'imposta anticipata:

	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Imponibile	Imposta	Aliquota	Imponibile	Imposta	Aliquota
			%			%
IRAP						
Valori teorici	115.472	4.503	3,90%	113.236	4.416	3,90%
Variazione in aumento	23.856	930	0,81%	20.640	805	0,71%
Variazioni in diminuzione	(109.054)	(4.253)	(3,68)%	(108.639)	(4.237)	(3,74)%
<b>Valori effettivi IRAP</b>	<b>30.274</b>	<b>1.180</b>	<b>1,02%</b>	<b>25.237</b>	<b>984</b>	<b>0,87%</b>
IRES						
Valori teorici	7.727	1.854	24,00%	3.685	884	24,00%
Variazione in aumento	8.663	2.079	26,91%	13.194	3.167	85,93%
Variazioni in diminuzione	(11.581)	(2.779)	(35,97)%	(12.621)	(3.029)	(82,20)%
<b>Valori effettivi IRES</b>	<b>4.809</b>	<b>1.154</b>	<b>14,94%</b>	<b>4.258</b>	<b>1.022</b>	<b>27,73%</b>
Deduzione ACE	0	0	0%	(406)	(97)	(2,64)%
<b>Totale IRES</b>	<b>4.809</b>	<b>1.154</b>	<b>14,94%</b>	<b>3.852</b>	<b>924</b>	<b>25,09%</b>
<b>Impatto Ires agevolato</b>	<b>57,92%</b>			<b>56,50%</b>		
	2.785	334	12,00%	2.176	261	12,00%
<b>Impatto Ires non agevolato</b>	<b>42,08%</b>			<b>43,50%</b>		
	2.024	486	24,00%	1.676	402	24,00%
<b>Valori effettivi IRES Agevolato</b>	<b>4.809</b>	<b>820</b>	<b>10,61%</b>	<b>3.852</b>	<b>663</b>	<b>18,00%</b>

(\*) I dati di confronto relativi al 2023 sono quelli riportati nella dichiarazione Redditi 2024 (periodo d'imposta 2023)

<b>Imposte differite e anticipate</b>	<b>€</b>	<b>223.481</b>	<b>(2023: €</b>	<b>368.753)</b>
---------------------------------------	----------	----------------	-----------------	-----------------

---

Nella voce Fondi Rischi ed oneri, cui si fa rimando, sono iscritte imposte differite (€ 514 mila) a seguito degli effetti riconducibili al disavanzo di fusione per incorporazione con Sogego Srl avvenuta nel dicembre 2020.

La voce crediti per imposte anticipate (€ 2.613 mila), cui si fa rimando, è stata iscritta tenendo conto della movimentazione dei fondi.

migliaia di euro

Descrizione	Esercizio 2024		
	Imponibile	Imposta	Aliquota Effettiva %
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>			
Disavanzo di fusione allocato su fabbricato 1/1/2024 non riconosciuto fiscalmente	2.471	519	21,00%
Ammortamento indeducibile 2024	(26)	(5)	
Disavanzo di fusione allocato su fabbricato 31/12/2024 non riconosciuto fiscalmente	2.445	514	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>2.445</b>	<b>514</b>	
<b>IMPATTO NETTO IMPOSTE DIFFERITE</b>		<b>(5)</b>	
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>			
<b>Fondo per rischi ed oneri 1/1/2024</b>	<b>10.446</b>	<b>2.194</b>	<b>21,00%</b>
Riclassifica oic 34 ex Fondo abbattimento crediti SSN	(3.176)	(667)	
Utilizzi 2024	(1.543)	(324)	
Accantonamenti 2024	1.251	262	
<b>Fondo per rischi ed oneri 31/12/2024</b>	<b>6.978</b>	<b>1.465</b>	
<b>Abbattimenti tariffari 1/1/2024</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21,00%</b>
Riclassifica oic 34 ex Fondo abbattimento crediti SSN	3.176	667	
Utilizzi 2024	(3.176)	(667)	
Accantonamenti 2024 - Note di credito	1.595	335	
<b>Abbattimenti tariffari 1/1/2024</b>	<b>1.595</b>	<b>335</b>	
<b>Fondo svalutazione Crediti 1/1/2024</b>	<b>1.735</b>	<b>297</b>	<b>17,10%</b>
Utilizzi 2024	(1.429)	(244)	
Accantonamenti 2024	1.747	299	
<b>Fondo svalutazione Crediti 31/12/2024</b>	<b>2.052</b>	<b>351</b>	
<b>Fondo rischi per adeguamento CCNL 1/1/2024</b>	<b>1.673</b>	<b>351</b>	<b>21,00%</b>
Utilizzi 2024	0	0	
Accantonamenti 2024	343	72	
<b>Fondo rischi per adeguamento CCNL 31/12/2024</b>	<b>2.016</b>	<b>423</b>	
<b>Imposte di registro accantonate 1/1/2024</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21,00%</b>
Utilizzi 2024	0	0	

Accantonamenti 2024	182	38	
Imposte di registro accantonate 31/12/2024	182	38	
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>12.824</b>	<b>2.613</b>	
<b>CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE</b>		<b>2.613</b>	
<b>IMPATTO NETTO IMPOSTE ANTICIPATE</b>		<b>(229)</b>	

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024.

**Fideiussioni a favore di terzi** € 10.189.377 (2023: € 9.307.710)

La composizione è la seguente:

Natura	Beneficiario	Importo
Parco Agricolo Sud MI	Parco Agricolo Sud MI	360
Finanziamento cattedre	Università di Milano	5.504
DM 352/22 PNRR	Università Bicocca MI	140
Contributi per la ricerca	Ministero Istruzione	462
Locazione laboratori di ricerca via Serio	Fabrica Immobiliare	3.568
Bollo Virtuale	Ministero delle Finanze	155
<b>TOTALE</b>		<b>10.189</b>



Riportiamo di seguito le informazioni richieste per l'esercizio 2021 dall'Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 relative agli incassi ricevuti nell'esercizio.

Ente Erogante	Causale	Data	Totale
ATS Città di Milano	<b>Funzioni 2023</b>	27.06.2024	364.706
	<b>Funzioni 2024</b>	26.01.2024	492.650
		29.02.2024	492.650
		26.03.2024	492.650
		29.04.2024	492.650
		28.05.2024	492.650
		26.06.2024	492.650
		26.07.2024	492.650
		14.08.2024	509.590
		26.09.2024	501.120
		29.10.2024	501.120
		26.11.2024	501.120
		18.12.2024	501.120
		<b>Totale ATS Città di Milano</b>	
Ministero della Salute	<b>Ricerca Finalizzata</b>	12.06.2024	43.112
		12.06.2024	53.008
		10.12.2024	93.823
		01.11.2024	102.478
		01.11.2024	219.598
		01.11.2024	90.278
	<b>MINSAL-NGS-2023-GU</b>	01.06.2024	36.785
	<b>progetto ACCORD</b>	31.10.2023	722.047
	<b>5*1000 2023</b>	11.12.2024	8.339.499
	<b>Ricerca Corrente 2024</b>	05.07.2024	3.354.016
10.12.2024		4.447.908	
<b>Totale Ministero della Salute</b>		<b>17.502.553</b>	
<b>Totale complessivo</b>		<b>23.829.879</b>	



### Informazioni complementari

Per una maggiore informativa sulle variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale e finanziaria, si allega il Prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

## PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo quote	Riserva legale	Fondo Ricerca e Sviluppo	Riserva statutaria	Utile (Perdita) eser.prec.	Utile (Perdita) Esercizio	TOTALE
<b>Saldi 31.12.2019</b>	<b>80.579</b>		<b>6.573</b>	<b>37.967</b>			<b>8.367</b>	<b>133.486</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2019			837	7.530			(8.367)	
Utile (Perdita) d'esercizio 2020							796	796
<b>Saldi 31.12.2020</b>	<b>80.579</b>		<b>7.410</b>	<b>45.497</b>			<b>796</b>	<b>134.282</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2020			79	717			(796)	
Utile (Perdita) d'esercizio 2021							2.203	2.203
<b>Saldi 31.12.2021</b>	<b>80.579</b>		<b>7.489</b>	<b>46.214</b>			<b>136.485</b>	<b>136.485</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2021			221	1.982			(2.203)	
Utile (Perdita) d'esercizio 2022							3.592	3.592
<b>Saldi 31.12.2022</b>	<b>80.579</b>		<b>7.710</b>	<b>48.196</b>			<b>3.592</b>	<b>140.076</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2022			359	3.233			(3.592)	
Utile (Perdita) d'esercizio 2023							3.685	3.685
<b>Saldi 31.12.2023</b>	<b>80.579</b>		<b>8.069</b>	<b>51.429</b>			<b>3.685</b>	<b>143.761</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2023			368	3.316			(3.685)	
Utile (Perdita) d'esercizio 2024							5.372	5.372
<b>Saldi 31.12.2024</b>	<b>80.579</b>		<b>8.437</b>	<b>54.745</b>			<b>5.372</b>	<b>149.133</b>